

# radiorama

n°113

*Rivista telematica edita in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto - c.p. 1338 - 10100 Torino AD [www.air-radio.it](http://www.air-radio.it)*



# radiatorama

## PANORAMA RADIOFONICO INTERNAZIONALE

organo ufficiale dell' A.I.R.  
Associazione Italiana Radioascolto

recapito editoriale:  
radiatorama - C. P. 1338 - 10100 TORINO AD  
e-mail: [redazione@air-radio.it](mailto:redazione@air-radio.it)  
AIR - radiatorama  
Responsabile Organo Ufficiale:  
Giancarlo VENTURI  
Responsabile impaginazione radiatorama:  
Emanuele PELICOLI  
- Responsabile Blog AIR-radiatorama:  
i singoli Autori  
Responsabile sito web:  
Emanuele PELICOLI

Il presente numero di radiatorama e' pubblicato in rete in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto, tramite il server Aruba con sede in località Palazzetto, 4 - 52011 Bibbiena Stazione (AR). Non costituisce testata giornalistica, non ha carattere periodico ed è aggiornato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001. La responsabilità di quanto pubblicato è esclusivamente dei singoli Autori. L'AIR-Associazione Italiana Radioascolto, costituita con atto notarile nel 1982, ha attuale sede legale presso il Presidente p.t. avv. Giancarlo Venturi, viale M.F. Nobile, 43 - 00175 Roma

## RUBRICHE

### Il Mondo in Cuffia - Utility - Eventi

Bruno Pecolatto  
e-mail: [bpecolatto@libero.it](mailto:bpecolatto@libero.it)

### Vita associativa - Attività Locale

Segreteria, Casella Postale 1338  
10100 Torino A.D.  
e-mail: [segreteria@air-radio.it](mailto:segreteria@air-radio.it)  
[bpecolatto@libero.it](mailto:bpecolatto@libero.it)

### Rassegna stampa - Rubrica FM

Giampiero Bernardini  
e-mail: [giampiero58@fastwebnet.it](mailto:giampiero58@fastwebnet.it)

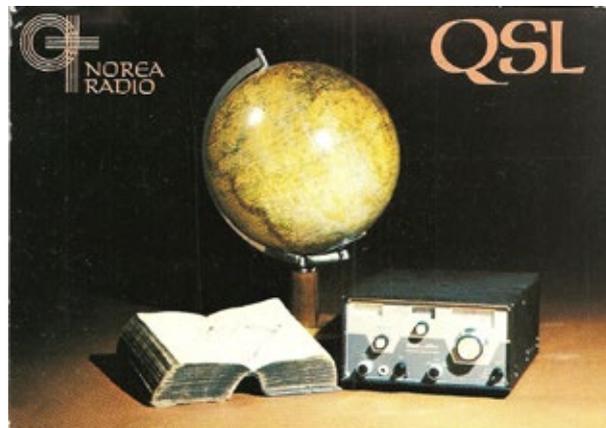
### Dal Gruppo AIR FB Impaginazione radiatorama

Emanuele Pelicoli  
e-mail: [epelic@gmail.com](mailto:epelic@gmail.com)

La collaborazione è aperta a tutti i  
Soci AIR, articoli con file via email a :

[redazione@air-radio.it](mailto:redazione@air-radio.it)  
[epelic@gmail.com](mailto:epelic@gmail.com)

## L'angolo delle QSL Storiche



## NOREA Radio 1467kHz (Danimarca, 1983)

Collabora con noi, invia i tuoi articoli in redazione.  
Grazie e buona lettura.

Radiatorama on web - numero 113 In copertina :  
RIPETITORE SU VULCANO TEIDE ALLE ISOLE CANARIE  
FOTO DI ALBERTO CASAPPA

## SOMMARIO

VITA ASSOCIATIVA  
RINNOVO QUOTA AIR  
MATERIALE AIR PER SOCI  
IL MONDO IN CUFFIA  
EUROPEAN PRIVATE SW STATIONS  
CON POCO SI ASCOLTA IL MONDO  
MFJ259D & MFJ269D  
BROADCASTING E MEDIA IN AFGHANISTAN  
IL RICEVITORE AR 18  
RADIOSONDE - CACCIA CON TELECAMERA FLIR  
RADIOSONDE - CACCIA CON IPAD & IOS  
LA CONVERGENZA ANTIPODALE DELLE ONDE MEDIE  
NUOVO IRC 2021  
LE VOSTRE QSL  
VISITA ALLA STAZIONE SUPER RADIO BRASIL  
GLI ASCOLTI DI A.CAPRA

## MFJ ENTERPRISES

Con oltre 2000 articoli a catalogo, MFJ Enterprises e' la azienda statunitense che produce al mondo il maggior numero di accessori per radioamatori, swl e BCL. Da oggi esiste il canale ufficiale Telegram per restare aggiornati su offerte, nuovi prodotti, recensioni, manuali, e tanto altro al link [/t.me/mfjenterprises](https://t.me/mfjenterprises) "



## Vita Associativa

Quota associativa anno 2021 :

**8,90 Euro**

**Iscriviti** o rinnova subito la tua quota associativa

con postagiro sul numero di conto 22620108  
intestato all'AIR (specificando la causale)

con bonifico bancario, coordinate bancarie IBAN  
(specificando la causale)  
IT 75 J 07601 01000 000022620108

oppure con PAYPAL tramite il nostro sito AIR

Per abbreviare i tempi comunicaci i dati del tuo  
versamento via e-mail  
( [segreteria@air-radio.it](mailto:segreteria@air-radio.it) )  
anche con file allegato (immagine di ricevuta del  
versamento). Grazie!!

**Materiale a disposizione dei Soci**  
con rimborso spese di spedizione via posta prioritaria

### Nuovi adesivi AIR

Tre adesivi a colori € 2,50  
Dieci adesivi a colori € 7,00

Portachiavi , blu su fondo nichelato a imma-  
gine di antenna a quadro (lato cm. 2,5) € 4,00

Tre adesivi + portachiavi € 5,00

Gagliardetto AIR € 15,00

### NB: spedizioni a mezzo posta prioritaria

L'importo deve essere versato sul conto corrente  
postale n. 22620108 intestato all'A.I.R.-Associazione  
Italiana Radioascolto - 10100 Torino A.D. indican-  
do il materiale ordinato sulla causale del bollettino.

Puoi pagare anche dal sito  
[www.air-radio.it](http://www.air-radio.it)

cliccando su **AcquistaAdesso** tramite il circuito  
PayPal Pagamenti Sicuri.

Per abbreviare i tempi è possibile inviare copia della ricevuta  
di versamento a mezzo fax al numero 011 6199184 oppure via  
e-mail [segreteria@air-radio.it](mailto:segreteria@air-radio.it)

### Diventa un nuovo Socio AIR

Sul sito [www.air-radio.it](http://www.air-radio.it) è ora disponibile an-  
che il modulo da "compilare online" , per di-  
venire subito un nuovo Socio AIR è a **questo**  
**indirizzo**...con un click!



*fondata nel 1982*

**Associazione Italiana Radioascolto**  
Casella Postale 1338 - 10100 Torino A.D.  
fax 011-6199184  
[info@air-radio.it](mailto:info@air-radio.it)  
[www.air-radio.it](http://www.air-radio.it)



Membro dell' European DX Council

### Presidenti Onorari

Cav. Dott. Primo Boselli (1908-1993)

### C.E.-Comitato Esecutivo:

#### Presidente:

Giancarlo Venturi - Roma

#### VicePres./Tesoriere:

Valerio Cavallo - Torino

#### Segretario:

Bruno Pecolatto- Pont Canavese TO

### Quota associativa annuale 2021

#### ITALIA

**Euro 8,90**

Conto corrente postale 22620108  
intestato all' A.I.R.-C.P. 1338, 10100 Torino AD o  
Paypal

#### ESTERO

**Euro 8,90**

Tramite Eurogiro allo stesso numero di conto corrente  
postale, per altre forme di pagamento contattare la  
Segreteria AIR

#### QUOTA SPECIALE AIR

**Euro 19,90**

Quota associativa annuale + libro sul radioascolto +  
distintivo

### AIR - sede legale e domicilio fiscale:

viale M.F. Nobiliore, 43 - 00175 Roma presso il  
Presidente Avv. Giancarlo Venturi

## Indice di radorama

A partire dal numero 79 di radorama, l' indice contenente tutti gli articoli pubblicati fino al numero 99 sarà solamente disponibile on line e direttamente dal nostro sito AIR

<http://www.air-radio.it/index.php/indice-radorama/>

## Incarichi Sociali

**Emanuele Pelicoli:** Gestione sito web  
**Valerio Cavallo:** Rappresentante AIR all'EDXC  
**Bruno Pecolato:** Moderatore Mailing List  
**Claudio Re:** Moderatore Blog  
**Giancarlo Venturi:** supervisione Mailing List, Blog e Sito



Il " Blog AIR – radorama" e' un nuovo strumento di comunicazione messo a disposizione all'indirizzo :

[www.air-radorama.blogspot.com](http://www.air-radorama.blogspot.com)

Si tratta di una vetrina multimediale in cui gli associati AIR possono pubblicare in tempo reale e con la stessa facilità con cui si scrive una pagina con qualsiasi programma di scrittura : testi, immagini, video, audio, collegamenti ed altro. Queste pubblicazioni vengono chiamate in gergo "post".

Il Blog e' visibile da chiunque, mentre la pubblicazione e' riservata agli associati ed a qualche autore particolare che ne ha aiutato la partenza.



## facebook

Il gruppo "AIR RADIOASCOLTO" è nato su Facebook il 15 aprile 2009, con lo scopo di diffondere il radioascolto , riunisce tutti gli appassionati di radio; sia radioamatori, CB, BCL, SWL, utility, senza nessuna distinzione. Gli iscritti sono liberi di inserire notizie, link, fotografie, video, messaggi, esiste anche una chat. Per entrare bisogna richiedere l' iscrizione, uno degli amministratori vi inserirà.

<https://www.facebook.com/groups/65662656698/>



La Mailing list ufficiale dal 1 Febbraio 2020 è diventata **RADIORAMA - AIR** su **GROUPS.io** a cui possono accedere tutti previo consenso del Moderatore.

Per iscrivervi inviate un messaggio a:

[radorama-air+subscribe@groups.io](mailto:radorama-air+subscribe@groups.io)

Regolamento ML alla pagina:  
<http://www.air-radio.it/maillinglist.html>

Regolamento generale :

<https://groups.io/g/radorama-air>



## Rinnova da subito la tua quota associativa AIR 2021

Si ricorda ai **Soci AIR** di rinnovare la propria **quota associativa AIR 2021** di **€ 8,90** tramite una delle seguenti modalità :

- versamento tramite PAYPAL sul sito AIR [www.air-radio.it](http://www.air-radio.it)

**Paga adesso**



- bonifico bancario (IBAN: **IT75J076010100000022620108** - BIC/SWIFT: **BPPIITRRXXX**)



- versamento con bollettino postale sul c.c.p. **22620108**



CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito - BanciPosta

€ sul C/C n. 22620108 di Euro

TD 451 IMPORTO IN LETTERE

INTERSTATO A  
ASSOCIAZIONE ITALIANA RADIOASCOLTO

CAUSALE

REQUISITO DA

VIA - PIAZZA

CAP LOCALITÀ

22620108< 451>

### **IMPORTANTE :**

- ✓ Indicare sempre la causale del versamento sul bollettino di c.c.p. o bonifico/postagiuro
- ✓ In caso di pagamento con bollettino di c.c.p. spedire fotocopia della ricevuta di versamento: Associazione Italiana Radioascolto – Segreteria – Casella Postale 1338 – 10100 Torino A.D. oppure immagine a [segreteria@air-radio.it](mailto:segreteria@air-radio.it)



## CHIAVETTA USB

### COLLEZIONE RADIORAMA

Tutti i numeri dal 2004 al 2012 in formato digitale



**Nuovo Design**  
Porta Radorama sempre con te!



Pen drive formato Carta di Credito  
Capienza 4 GB  
Personalizzate A.I.R.

12.90 € per i soci AIR  
24.90 € per i non soci  
(Spese di spedizione comprese)



Puoi richiederla a: [segreteria@air-radio.it](mailto:segreteria@air-radio.it) pagando comodamente con PAYPAL sul sito <http://www.air-radio.it/>

Il pagamento può essere effettuato anche tramite postagiro sul conto 22620108 AIR o con Bonifico sul Conto Corrente IT 75 J 07601 01000 000022620108 specificando SEMPRE la causale del versamento.

La chiavetta USB contiene tutte le annate di **radorama** dal **2004** al **2014** in formato PDF e compatibile con tutti i sistemi operativi. Il prezzo è di 24,90€ per i non soci A.I.R. e 12,90€ per i soci in regola con la quota associativa, comprende anche le spese di spedizione. Vi ricordiamo che i numeri del 2015 sono sempre disponibili nell'area utente in format digitale fino al 31 Gennaio. E' possibile effettuare il pagamento tramite circuito **PAYPAL**.

## Materiale a disposizione dei Soci

### ➤ Nuovi adesivi AIR

- Tre adesivi a colori € 2,50
- Dieci adesivi a colori € 7,00

➤ **Portachiavi**, rombico blu su fondo nichelato a immagine di antenna a quadro (lato cm. 2,5) € 4,00

➤ **Gagliardetto AIR** € 15,00

### Altre modalità di pagamento

- con il modulo di c/c AIR prestampato che puoi trovare sul sito AIR
- con postagiro sul numero di conto 22620108 intestato all'AIR (specificando la causale)
- con bonifico bancario, coordinate bancarie IBAN (specificando la causale)

IT 75 J 07601 01000 000022620108

[www.air-radio.it](http://www.air-radio.it)

Per abbreviare i tempi comunicaci i dati del tuo versamento via e-mail

( [info@air-radio.it](mailto:info@air-radio.it) )

anche con file allegato (immagine di ricevuta del versamento).

Le spedizioni vengono fatte con posta prioritaria.

Grazie!!

# I mondo in cuffia

a cura di Bruno PECOLATTO

Le schede, notizie e curiosità dalle emittenti internazionali e locali, dai DX club, dal web e dagli editori.

Si ringrazia per la collaborazione il **WorldWide DX Club** <http://www.wwdxc.de>  
ed il **British DX Club** [www.bdx.org.uk](http://www.bdx.org.uk)

🕒 Gli orari sono espressi in nel **Tempo Universale Coordinato UTC**, corrispondente a due ore in meno rispetto all'ora legale estiva, a un'ora in meno rispetto all'ora invernale.

## LE NOTIZIE

**ALASKA.** 7395 kHz at 1342 UT on Aug 23. **KNLS NEW LIFE STATION.**

SINPO 55444. Chinese, male announcer reading. at 1343z musical interlude fb male announcer interviewing female over the phone. 2649 km distance from transmitter at Anchor Point-ALS. (Rodney Johnson-MN-USA visit at Idaho, wor Aug 25 via BCDX1477)

**ARMENIA/UZBEKISTAN.** 7600 kHz, via two SW relay stations in Near and Central Asia.

I have been keenly monitoring '**Afghanistan International TV**' on 7600 kHz which is broadcasting continuously for the last few days {since Su Aug 15} Yesterday & today. I noticed that at exactly 0230 UT there is a sudden drop in signals (from fair signals to very poor signals). My assumption is that it may be change of transmitter / power etc. at that time.

Request fellow Dxers also to check it then.

Thanking you,

Yours sincerely,

Jose Jacob, VU2JOS

National Institute of Amateur Radio

Hyderabad, India, South Asia

[www.niar.org](http://www.niar.org)

(Jose Jacob-IND VU2JOS, DXindia and via wor groups.io Aug 19 via BCDX1476)

**AUSTRALIA. Unique Radio Australia** 3210 USB mode. I've reverted the name back to 'Unique Radio Australia', thanks for that - all the best.

(Aussie Tim-AUS, [manager@uniqueradio.info](mailto:manager@uniqueradio.info) wor Aug 29 via BCDX1477)

**BOSNIA I HERZEGOVINA.** Re: Log: 1502.9, Zavidovici > **Radio FBiH**,

at 05.15 UT, 13. Aug. QSL-Email kam trotz Wochenende innerhalb 24 Stunden von Zelko Slipogor

[dadozav@zona.ba](mailto:dadozav@zona.ba)

(Frank Wenzel-D, A-DX groups.io Aug 22 via BCDX1476)

**BURMA. Radio NUG** - The Voice of National Unity Government of Myanmar on 15300 kHz via unknown tx site on August 30:

[https://swldxbulgaria.blogspot.com/2021/08/rnug-national-unity-government-of\\_26.html](https://swldxbulgaria.blogspot.com/2021/08/rnug-national-unity-government-of_26.html)

(via 73! Ivo Ivanov, Hard-Core-DX mailing list [Hard-Core-DX@hard-core-dx.com](mailto:Hard-Core-DX@hard-core-dx.com) )

**CHINA** China transmitters: Apparent upcoming changes.

re **CRI** German service will as of tomorrow[Sept 1] be replaced by music-only...

**CRI** Sept 1st check on Kiwi\_net remotely in southern Germany:

*UTC kHz info*

1800-1957 French 11695/Kash S=9+30 -41dBm, 9480/Xi S=9+40 -30dBm

German 11775/Kash S=9+35 -38dBm, 11650/Ur S=9+45 -28dBm,

7395/Kash S=9+35 -40dBm Music

1830-1927 Arabic 13685/Mali S=9+30 -45dBm, 11640/Mali S=9+20 -54dBm

1830-2027 French 9645/Kun S=9+25 -45dBm, 7350/Ur S=9+25 -51dBm

1900-1927 Czech 9515/Be S=9+40 -33dBm, 7415/Ur S=9+35dB -42dBm Music  
 Hungarian 9560/Ur S=9+45 -28dBm, 7435/Xi S=9+30 -46dBm  
 Romanian 6090/Ur S=9+35 -40dBm Music

1900-1957 Albanian 7385/Kash S=9+35 -38dBm, 6020/SZG S=9+30 -45dBm Music  
 Cantonese 11895/Kash S=9+40 -33dBm, 7215/Be S=9+40 -36dBm Music  
 English 9440/Kun S=9+10 -54dBm, 7295/Kash S=9+30 -46dBm  
 Portuguese 11750/Jin S=9+40 -33dBm, 9765/Be S=9+30 -45dBm,  
 9730/Kash S=9+45 -32dBm, 9535/Be2 S=9+25 -51dBm,  
 7205/Xi S=8-9 -70dBm, 5985/Be S=9+10 -67dBm Music  
 Russian 9525/Be S=9+40 -33dBm, 7245/Be2 S=9+20 -55dBm,  
 6110/Xi S=9+25 -51dBm, 1521/?  
 Turkish 9655/Kun S=9+40 -35dBm, 7255/Kun S=9+35 -51dBm

1930-1957 Czech 7415/Ur S=9+35 -39dBm  
 Portuguese 13630/Mali S=9 -77dBm, 11640/Mali S=9 -68dBm Music  
 Romanian 7435/Xi S=9+35 -40dBm, 6090/Ur S=9+35 -40dBm Music

1930-2027 Esperanto 9745/Ur S=9+45 -28dBm, 7265/Ur S=9+40 -33dBm

2000-2027 Serbian 9585/Kash S=9+45 -27dBm, 7390/Xi S=9+35 -37dBm,  
 7325/Ur S=9+40 -33dBm

2000-2057 Chinese 9865/Kun S=9+20 -49dBm, 7440/Be S=9+35 -42dbm,  
 7335/SZG S=9+35 -39dBm, 7255/Kash S=9+10 -58dBm,  
 7205/Xi S=8-9 -73dBm

English 9600/Kash S=9+45 -28dB, 9440/Kun S=9+40 -41dBm,  
 7415/Kash S=9+35dB -42dBm, 7295/Kash S=9+20 -48dBm,  
 5985/Be S=9+5 -69dBm

Polish 7305/Ur S=9+35 -39dBm, 6020/SZG S=9+35 -42dBm Music  
 Russian 9525/Be S=9+45 -28dBm, 7245/Be2 S=9+30 -47dBm

2000-2157 Arabic 13630/Mali weak, 11640/Mali weak,  
 6100/Xi S=9+15 -56dBm Music

English 9600/Kash S=9+45 -27dBm, 7285/Xi S=9+35dB -37dBm

Endless Chinese MUSIC ONLY programme heard tonight on German !, Polish, Portuguese,  
 Romanian, and partly Arabic languages also ? Music programme check should be repeated in  
 coming days again.  
 (wb df5sx, wwdxc BC-DX TopNews Sept 1 via BCDX1477)

### **CZECH REPUBLIC.** [CSSR history of 1968 ]

Ceremony at **Czech Radio** on **53rd anniversary** of 1968 invasion by USSR.

Czechs are marking the 53rd anniversary of the Soviet-led invasion of Czechoslovakia in 1968. Commemorative ceremonies are being held around the country at significant sites linked to the invasion of Warsaw Pact troops which were sent in by Moscow to crush the Prague Spring reform movement aiming to introduce "socialism with a human face".

Traditionally a commemorative ceremony was held at the Czech Radio building in Vinohradska street, the site of brutal clashes between civilian protesters and the occupying forces. Close to two dozen people died in front of the Czech Radio building, as they tried to prevent the occupiers from ending the uncensored broadcasting. During the tragic days that followed the invasion more than 100 people were killed.

<https://english.radio.cz/ceremony-czech-radio-53rd-anniversary-1968-invasion-8726403>

(Mike Terry-UK, BrDXC-UK groupd.io Aug 22 via BCDX1476)

### **DENMARK. Tropical Bands Monitor Aug update**

<http://www.dswci.org/tbmonitor/2021.pdf>

(exDSWCI Anker Petersen-DEN, via Glenn Hauser-OK-USA, hcdx and wor Aug 17 via BCDX1476)

**GUAM. KTWR-DRM** mode experimental broadcast from TWR Guam site.

This experimental Global Radio Ministries program has been produced using a computer generated language in Tamil for broadcast by KTWR Guam. If you listen to the programs we would like to hear your feedback.

DRM Test Broadcast (From 22-Aug-21 to 26-Sep-21). Designated

Day	Time	Frequency	Coverage Area	Language
-----	------	-----------	---------------	----------

Sundays	1014-1026	15200 kHz	India	Tamil
---------	-----------	-----------	-------	-------

Linda Alvord

TWR Asia Broadcast Monitoring Department

P.O. Box 6095

Merizo, GU 96916-0395 Pacific

Asia Feedback <asiafeedback -at- twr.org>

(KTWR, via Dr. Hansjoerg Biener-D, via wwdxc Aug 19 via BCDX1476)

**INDIA. Asian DX Review** - Volume 39 - No. 563 - September 2021

Contents of Asian DX Review September 2021 Edition

- a) Radio NUG - New Clandestine
- b) Obituary - Wolf Harranth OE1WHC
- c) DX Club Without Borders - 9th Tropical Wave Listening Weekend Contest
- d) DX Loggings
- e) Cuba Jamming Radio Amateurs
- f) QSL Review
- g) Radio Free Asia 25th Anniversary QSL Announcement
- h) This is Bible Voice Broadcasting
- i) DRM News
- j) Focus on India
- k) All India Radio Leh Celebrates 50th Anniversary
- l) History & Developments of Amateur Radio in India

Download high resolution copy here

<https://idxcn.in/wp-content/uploads/2021/09/ADXR-Volume-39-No-563-September-2021.pdf>

73 Sandipan Basu Mallick, Radio Enthusiast, DXer

Indian DX Club International

G.P.O. Box 646, Kolkata 700001, India, South Asia

[www.idxcn.in](http://www.idxcn.in)

(DXIndia Sept 2 via BCDX1477)

**NETHERLANDS.** Unidentified on **6115 kHz** channel.

Radio Europe (sometimes called Radio Jong Europa and Radio Europe Netherlands) has recently been heard on SW from Alphen aan den Rijn, but it is also active on MW:

"Thank you for your recording, we are a small station on the 801 kHz 100 W and shortwave 100 W. I am sending you this confirmation on behalf of the permit holder John; we started as a hobby in the 70's and now legally on medium wave. Everything is all hobby and at your own expense. The antenna is not high, think about 20 meters on the roof. Thanks again and hopefully you will hear us again and maybe with a better signal. Greet John and Pons, Radio Europa"

(Jos Harte public F\_B page (English translation) yesterday; via Mike Barraclough-UK, BrDXC-UK groups.io Aug 24 via BCDX1477)

**List of Dutch private stations**

<https://radio-tv-nederland.nl/am/kg.html>

**RUSSIA. Elimination of precise time radio stations is planned in Russia.**

Rosstandart opposed the planned liquidation of the radio station broadcasting precise time signals. Now such radio stations are run by RTRS.

By 2024, they are planned to be turned off, although their signals, among other things, are used to ensure the security and defense of the country.

State Commission on Radio Frequencies to resolve the issue with the exact time.

The Federal Agency for Technical Regulation and Metrology (Rosstandart) intends to raise the issue of continuing the operation of radio stations broadcasting precise time signals. According to current plans, the shutdown of these radio stations should occur by 2024 ...

Specialized radio stations GSPC with call signs RBU (66.6 kHz), RTZ (50 kHz) and RVM (4996 kHz, 9996 kHz, 14966 kHz) transmit information on the difference between the Universal Time (UT1) and World Coordination Time scales as part of the reference frequency and time signals. time (UTC) ...

At the same time, the radio stations RBU, RVM {sic} and RTZ are subject to liquidation in the period until 2024. Now they belong to the state enterprise Russian Television and Radio Broadcasting Network (RTRS).

Until recently, RTRS was under the jurisdiction of the Federal Agency for Press and Mass Communications (Rospechat), the functions of which have been transferred to the Ministry of Digital Science since the end of 2020 ...

The text of the report, with which the representative of Rosstandart will speak at the next meeting of the State Commission on Radio Frequencies (SCRF), is at the disposal of CNews.

Details in Russian

[https://www.cnews.ru/news/top/2021-07-22\\_v\\_rossii\\_zaplanirovana\\_likvidatsiya](https://www.cnews.ru/news/top/2021-07-22_v_rossii_zaplanirovana_likvidatsiya)

<https://vk.com/dxing>

Reception of RWM reference transmitters. Video. Initially, 30 seconds advertising. - 3:42 min/sec

[https://vk.com/radioreceiver?z=video-](https://vk.com/radioreceiver?z=video-163779953_456241704%2F5a9af24f1ff8695b86%2Fpl_wall_-163779953)

[163779953\\_456241704%2F5a9af24f1ff8695b86%2Fpl\\_wall\\_-163779953](https://vk.com/radioreceiver)

<https://vk.com/radioreceiver>

(via wor Aug 8, via Dr. Hansjoerg Biener-D; via RUSdx #1147 via wwdxc BC-DX TopNews Aug 22 via BCDX1476)



**UZBEKISTAN. Pan American Broadcasting** Preparing for Jesus on 13580 kHz via MBR FMO brokery, via RRTM Telecom Tashkent, August 21

1300-1400 13580 TAC 100 kW 66 deg to JPN Japanese Sat.

Very good signal via SDR Tambov, Russia

Volant Media UK Radio Iran International via RRTM Telecom Tashkent, (very rarely on nominal), updated:

<https://swldxbulgaria.blogspot.com/2021/08/volant-media-uk-radio-iran.html>

# BDXC – AFGHANISTAN

A guide broadcasts within and targeting Afghanistan on mediumwave and shortwave.  
Updated for A21 schedules. NEW !!!

<http://bdxc.org.uk/afghan.pdf>

British DX Club

## Afghanistan DX Guide



featuring

- A brief history of radio in Afghanistan
- Radio Voice of Shari'ah
- Target broadcasts to Afghanistan
- Afghanistan DX Timeline

QSL WE ARE PLEASED TO CONFIRM YOUR RECEPTION



Mr. Bruno Pecolatto

Frequency kHz: 1188 - 1584

Date: 10/4/2021

Time UTC: 19.42

kHz 1584 - Arezzo  
kHz 1485 - Livorno  
kHz 1188 - Pistoia

AM STEREO  
qsl@radiostudiox.it

[www.radiostudiox.it](http://www.radiostudiox.it)  
[www.facebook.com/radiostudiox](https://www.facebook.com/radiostudiox)



# European, Private Shortwave Stations

September 1<sup>st</sup> 2021

Only legal stations are included. Most stations use low power, but a few use several kW. Note that UTC is used here – not CET/CEST!

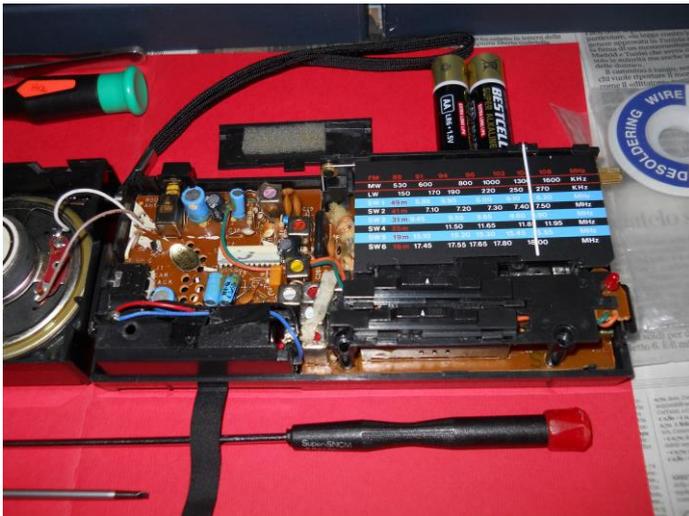
Abbreviations used: D = Germany, DNK = Denmark, FIN = Finland, NL = Netherlands, NOR = Norway, S = Sweden

Alt.: Alternative, F.pl.: future plan, Int'l = International, Irr. = irregular, 24/7 = twenty-four hours a day, seven days a week

Mo = Monday, Tu = Tuesday, We = Wednesday, Th = Thursday, Fr = Friday, Sa = Saturday, Su = Sunday

kHz	Country	Name	Transmitter site	Schedule (UTC)
3920	NL	Radio Piepzender	Zwolle	Irr.
3955	D	Radio Channel 292	Rohrbach Waal	24/7
3975	D	Shortwave Gold	Winsen	Daily 1800-2200
3985	D	Shortwaveservice	Kall-Krekel	Daily 1400-2200
3995	D	HCJB	Weenermoor	24/7
5895	NOR	Radio Northern Star	Bergen	Daily 0329-2210
5920	D	HCJB	Weenermoor	Daily 0600-1600
5930	DNK	World Music Radio	Bramming	24/7
5955	NL	Sunlite	Overslag	F.pl. from November: Daily 0600-1800
5970	DNK	Radio208	Hvidovre	24/7
5980	DNK	Radio OZ-Viola	Hillerød	We 2100-2200, Sa-Su 1100-1300
5980	FIN	Scandinavian Weekend Radio	Virrat	1 <sup>st</sup> Sa of the month (not in September)
5985	NL	Radio Delta International	Elburg	F.pl. from November
6005	D	Shortwaveservice	Kall-Krekel	Daily 0800-1600
6005	NL	Radio Delta International	Elburg	Sa 2000-2100 & 2200-0100
6020	NL	Radio Delta International	Elburg	Su 0600-1800
6035	S	Radio Nord Revival	Julita	September 4 <sup>th</sup> – 5 <sup>th</sup> : 0700-1900
6055	DNK	Radio OZ-Viola	Hillerød	Alternative to 5980
6070	D	Radio Channel 292	Rohrbach Waal	24/7
6085	D	Shortwaveservice	Kall-Krekel	Daily 0700-1700 (Radio MiAmigo Int'l)
6115	NL	Radio Europe	Alphen a/d Rijn	Irr. (14-23 UTC)
6115	D	Radio SE-TA 2	Gera	Irr. (10-12 UTC)
6140	NL	Radio Onda, Belgium	Borculo, NL	Daily 0600-1700
6150	D	Europa 24	Datteln	Daily 0800-1600
6160	D	Shortwave Gold	Winsen	Daily 18-22 + Sa 10-16 & Su 08-16
6170	FIN	Scandinavian Weekend Radio	Virrat	1 <sup>st</sup> Sa of the month (not in September)
6185	NL	Radio Piepzender	Zwolle	Irr.
7220	NL	Rockpower	Nijmegen	Irr. (alt.: 7215 kHz from November)
7365	D	HCJB	Weenermoor	0800-1300
9520	NL	Radio Onda, Belgium	Borculo, NL	F.pl. from October or November
9670	D	Radio Channel 292	Rohrbach Waal	24/7
11690	FIN	Scandinavian Weekend Radio	Virrat	1 <sup>st</sup> Sa of the month (not in September)
11720	FIN	Scandinavian Weekend Radio	Virrat	1 <sup>st</sup> Sa of the month (not in September)
15790	DNK	World Music Radio	Randers	Sa-Su 0700-2000 + irr. at other times
25800	DNK	World Music Radio	Mårslet, Aarhus	24/7

This list is compiled by Stig Hartvig Nielsen each first day of the month – and is based on details supplied by the various radio stations, the stations websites, monitoring observations, HFCC registrations, and some presumptions. The list is not copyrighted and may be published everywhere. Subscription by email is free of charge; write to shn@wmr.dk.



# Con poco, si ascolta il Mondo

*Di Lucio Bellè*

Tempo fa acquistai "On Line" una piccola Grundig Yacht Boy di cui troverò il tempo di parlarne, il Signore che me l'ha venduta, che per privacy chiamo solo per nome Sig. Giuliano, insieme alla Yacht Boy gentilmente mi ha aggiunto in dono una piccola graditissima radio che appena aperto il pacco ha attirato la mia curiosità sia per la gradita sorpresa che per il fatto che recava in bella vista una targhetta con la scritta altisonante "9 BAND WELT EMPFANGER- tr 619 " ( Radio Mondo a 9 bande ), peraltro la marca "ICeS" mi risultava sconosciuta , ma non fa niente, a caval donato non si guarda in bocca!

Voglio parlare di questa graziosa trovatella perchè è una piccola radio multigamma di produzione orientale, credo degli anni 80, però per come è fatta con una certa raffinatezza, propendo sia un prodotto costruito a Taiwan piuttosto che in Cina e proprio perchè è marca poco conosciuta merita una recensione. Sul retro della radio oltre ad un planisfero del mondo sviluppato in orizzontale compare stampata la scritta: FM/MW/LW/SW 1-6 — 9 BAND World Receiver e pure stampigliato in piccolo un marchio di omologazione che pare sia delle poste tedesche o austriache, ma sulla nazionalità del marchio posso anche sbagliarmi .

Le 9 gamme sono così suddivise :

FM 87,5 - 108 Mhz , MW 522 -1.620 Mhz, LW 150 - 281 Khz, SW1 5,85 - 6,20 Mhz, SW2 7,10 -7,50 Mhz, SW3 9,45 - 9,90 Mhz, SW4 11,45 -11,98 Mhz, SW5 15,10 - 15,55 Mhz, SW6 17,45 - 18,06 Mhz.

L'alimentazione o Power Source è composta da 2AA Battery o da un adattatore AC a 3V e 150 mA. Quindi in poco spazio e con circa 400 grammi di peso abbiamo la possibilità di ascolto di onde Corte, Lunghe, Medie e FM con una scala parlante ampia e di chiara lettura, il tutto relativo alle ridotte dimensioni della radio che sono circa cm.17 x 8 x 4. La piccola Radio Mondo è contenuta in uno scafo di plastica nero lucido, robusto e di buona qualità che sul frontale presenta la scala parlante con ben 6 porzioni di banda di onde corte e l'altoparlante di circa cm. 6 di diametro. Sotto la scala parlante che è bicolore azzurro e nero, con stampate le frequenze in colore bianco vi è il cambio gamma a slitta e il selettore delle 6 bande Broadcasting e un piccolo Led rosso indicatore di sintonia, sul laterale destro vi è la manopola Tuning e il potenziometro a slitta del volume e sul laterale sinistro troviamo il Jack per la cuffia e la presa per l'alimentazione esterna, l'antenna telescopica ben dimensionata e il pulsante di accensione sono posti sul lato superiore, un laccetto in nylon incernierato sulla sinistra, ne consente il trasporto.

Per onor del vero l'insieme denota una certa ricercatezza che appare semplice ma di gradevole design. Dopo una bella lucidata esterna che ho fatto con cura (perchè la radiolina mi piace



proprio) usando prodotti adeguati per non rovinare le parti in plastica, non potevo non aprirla sia per scrutare i segreti che per dare una bella spruzzata di disossidante Philips ai contatti, slider del volume compreso. Dentro la radio è ben fatta, direi meglio di altre radioline di marche non blasonate made in Japan costruite in quel periodo e per dirla tutta anche il Tuning che di solito è legnoso, in questa piccola radio è piacevole da comandare, scorre morbido senza incertezze trascinando bene il variabile e la lancetta sulla scala parlante, la ferrite interna è ben dimensionata, tutto appare fatto con cura e le foto qui allegate mostrano l'interno meglio di mille parole, unica stranezza è il circuito integrato che è coperto, oserei dire mascherato, da una pennellata di color bianco, forse per non far capire ai curiosi la sua sigla.



La Radio è abbastanza sensibile su tutte le gamme e abbastanza precisa come indicazione di sintonia, l'FM si riceve bene senza sovrapposizione di Stazioni, la sera le onde medie sono ricche di Stazioni estere soprattutto spagnole, sulle onde lunghe si ascolta ben poco se non molti crepitii, sulle onde corte ho provato a connettere all'antenna telescopica una antenna filare esterna accoppiandola con un variabilino a mo' di trimmer, così facendo la sensibilità aumenta di parecchio e la piccola che ai tempi sarà costata non molto, data la sua categoria, dà ancora oggi delle belle soddisfazioni regalando anche un gradevole audio.

Bene su questa piccola radiolina è davvero tutto, ancora un grazie al gentile Sig. Giuliano che mi fatto questo gradito dono, dando l'opportunità di aggiungere alla mia modesta collezione una piccola grande radio e qui di seguito approfitto anche per inviare a tutti cordiali saluti e buoni ascolti!



Testo e foto di Lucio Bellè.

# MFJ-259D & MFJ-269D: Le cose migliori dopo la pasta asciutta!

*Di Luca Clary*

Nonostante sul mercato ci sia una vasta scelta di misuratori di antenna di fattura cinese, gli strumenti della MFJ continuano ad incarnare robustezza, affidabilità e precisione. Per continuare ad essere sinonimo di questi aggettivi e per soddisfare al meglio le crescenti necessità di noi radioamatori, la MFJ ha presentato le nuove versioni dell'MFJ-259D e dell'MFJ-269D. Il modello 259D copre da 280 KHz a 230 MHz più la nuova banda dei 2200 metri ( 135,7 – 137,8 kHz ), mentre il modello 269D ha l'aggiunta della banda di frequenza da 415 a 470 MHz.

L'ampio display LCD a 2 righe permette una facile lettura dei valori misurati ed i due indicatori ad ago affiancati mostrano chiaramente tutte le informazioni in un colpo d'occhio. Hanno il circuito di ricarica NiCad/Ni-MH integrato, funzione risparmio batteria ed avviso della batteria scarica.

Il CoaxCalculator TM integrato calcola la lunghezza della linea coassiale ( espressa in piedi ) e da lì la lunghezza coassiale in gradi elettrici ( lunghezza d'onda elettrica ) e viceversa per qualsiasi frequenza, nonché qualsiasi fattore di velocità. Il convertitore A/D a 12 bit offre una precisione e una risoluzione molto migliori rispetto ai comuni A/D a 8 bit: un'esclusiva dell'MFJ-269D! Super facile da usare! Seleziona la banda ed accorda, proprio come sul tuo ricetrasmittitore!

## **Caratteristiche della gamma da 280 KHz a 230 MHz**

Questi analizzatori di antenna MFJ ti danno un quadro completo della tua antenna. Leggere le onde stazionarie dell'antenna e l'impedenza dai 530 KHz a 230 Mhz e' un gioco da ragazzi grazie al frequenzimetro integrato.

Misurano l'impedenza complessa come resistenza e reattanza equivalente in serie ( $R_s + jX_s$ ) o come impedenza interna ( $Z$ ) e fase (gradi). Legge anche la resistenza e la reattanza equivalenti parallele ( $R_p + jX_p$ ) - un'esclusiva dell'MFJ-269D!

Si possono misurare il fattore di velocità, la perdita coassiale in dB, la lunghezza del cavo coassiale e la distanza da cortocircuito/apertura ( espressa in piedi ), onde stazionarie, perdita di ritorno e coefficiente di riflessione a qualsiasi frequenza in un unico momento. Si possono misurare anche l'efficienza dell'accordo, così come anche l'induttanza in uH e la capacità in pF. Misura onde stazionarie e perdite sulla linea coassiale con qualsiasi impedenza, da 10 a oltre 600 Ohm, inclusi 50, 51, 52, 53, 73, 75, 93,95, 300,450 Ohm!

Per il modello MFJ-269D relativamente alla gamma dai 415 ai 470 MHz, basta collegare il cavo coassiale dell'antenna UHF, impostare la frequenza e leggere le onde stazionarie, perdita di ritorno e coefficiente di riflessione contemporaneamente. È possibile leggere la perdita del cavo coassiale in dB e abbinare l'efficienza. È possibile tarare dipoli UHF, verticali, yagi, quad e altre antenne e determinare il loro R.O.S., frequenza di risonanza e larghezza di banda. È possibile testare e regolare stub e linee coassiali. È possibile determinare manualmente il fattore di velocità e le impedenze delle linee di trasmissione. Si possono regolare anche gli accordi sugli amplificatori di potenza senza necessariamente andare in trasmissione.

Sono accessori indispensabili da portare ovunque grazie alla loro portabilità, su siti remoti, su torri, su DX peditions, grazie anche alla vasta gamma di accessori che la MFJ ha studiato per loro, dalla borsa da trasporto alla serie di connettori.

Nel modello MFJ-269D PRO la banda UHF e' va dai 430 Mhz sino ai 520 MHz.

# MFJ 2020 Ham Catalog

**... the World Leader in Amateur Radio Accessories!**

**New!**



**MFJ-259D now covers  
280 KHz to 230 MHz  
plus 2200 Meters!**

**MFJ-269D now covers  
280 KHz-230 MHz plus  
415-470 MHz & 2200M!**

**See Pages 17 and 18!!!**

For your nearest dealer or to order, call 800-647-1800

**MFJ** MFJ ENTERPRISES, INC.  
300 Industrial Park Rd.  
Starkville, MS 39759  
Phone: (662) 323-5869; 8-4:30  
CST, Monday-Friday. Fax: (662) 323-6551  
E-mail: [mjcsustserv@mfjenterprises.com](mailto:mjcsustserv@mfjenterprises.com)  
Tech Support: 662-323-0549



**No Matter What™ Warranty**  
Every MFJ product is protected by MFJ's famous one year *No Matter What™* limited warranty. We will repair or replace your MFJ product *no matter what* (at our option) for one full year. Prices and specifications are subject to change without notice or obligation. MFJ will not be held responsible for printing errors.

Visit... [www.mfjenterprises.com](http://www.mfjenterprises.com) PROUDLY



# Broadcasting e media in Afghanistan negli ultimi 20 anni



La radio è un mezzo di comunicazione fondamentale in Afghanistan, dove Internews Network ha istituito circa 40 stazioni comunitarie



---

**di Martin Butera**  
(traduzione di Valerio G. Cavallo)

## Introduzione

Questo articolo vuole essere una piccola guida o riassunto, per capire un po' la storia e il panorama delle trasmissioni e dei media in Afghanistan, durante questi ultimi 20 anni di intervento militare degli Stati Uniti e dei loro alleati.

Spiegare l'Afghanistan è qualcosa di estremamente complesso: tribù antagoniste, divisioni all'interno dell'Islam stesso e una lunga storia di sanguinose guerre civili, per secoli.

Mi concentrerò pertanto in questo articolo su una spiegazione breve e superficiale del conflitto che ormai dura da oltre 20 anni e coinvolge i talebani.

Individuiamo prima l'Afghanistan sulla mappa.

L'Afghanistan è un paese montuoso senza sbocco sul mare. Al crocevia tra Asia centrale e meridionale, confina con il Pakistan a est e a sud, l'Iran a ovest, il Turkmenistan, l'Uzbekistan e il Tagikistan a nord e la Cina a nord-est.

Con una superficie di 652.864 chilometri quadrati (252.072 miglia quadrate), l'Afghanistan è prevalentemente montuoso con pianure a nord e sud-ovest. Kabul è la capitale e la città più grande, con una popolazione stimata di 4,6 milioni di abitanti.

I talebani hanno avuto origine nei primi anni 1990, dopo il ritiro delle forze sovietiche dall'Afghanistan nel 1989.

Il gruppo è nato nelle zone rurali della provincia di Kandahar, nel cuore dell'etnia pashtun nel sud del Paese.

Tutto iniziò quando l'Unione Sovietica invase l'Afghanistan nel 1979 per sostenere il governo comunista della regione.

Tuttavia, i sovietici furono sconfitti dai combattenti islamici noti come mujaheddin, un mosaico di fazioni ribelli che avevano il sostegno del governo degli Stati Uniti (gli storici rivali nella cosiddetta Guerra Fredda).

Ma la gioia per quella vittoria fu di breve durata, poiché le varie fazioni si scontrarono e iniziarono a combattere per il controllo e il Paese cadde in una brutale guerra civile.

In questo contesto sono nati i talebani, con la loro promessa di mettere al primo posto i valori islamici e combattere la corruzione politica, attirando così rapidamente molti seguaci.

Di conseguenza, nel 1996, hanno preso il controllo di gran parte del paese, proclamato la fondazione di un Emirato Islamico e imposto la loro interpretazione rigorosa del Corano, che è stata messa in pratica con punizioni brutali in pubblico, tra cui frustate, amputazioni ed esecuzioni di massa, oltre alla cancellazione delle libertà individuali delle donne afgane.

Giunti al potere, i talebani hanno reso l'Afghanistan un rifugio sicuro per Osama Bin Laden, un ex combattente mujaheddin di origine saudita che ha formato un gruppo terroristico con intenzioni globali: Al Qaeda.

L'11 settembre 2001, il gruppo ha sferrato un colpo sconvolgente distruggendo le torri del World Trade Center a New York e danneggiando il quartier generale del Pentagono a Washington.

Il Presidente George W. Bush chiese ai talebani di consegnare i membri di Al Qaeda e Bin Laden. Quando i talebani rifiutarono, gli Stati Uniti invasero il paese.

Con un'intensa campagna di attacchi aerei e con l'aiuto di ex gruppi mujaheddin della coalizione anti-talebana dell'Alleanza del Nord, gli Stati Uniti e i loro alleati rovesciarono molto rapidamente il governo talebano.



Afgani riuniti per ascoltare Radio Sadai Adalat, foto dell'aprile 2004; Radio Sadai Adalat 90.3 MHz è la prima radio locale in questa provincia centrale. (Internews Network)

La maggior parte dei capi sopravvissuti di Al Qaeda e dei talebani fuggirono in Pakistan.

Hamid Karzai fu nominato Presidente dell'amministrazione transitoria il 22 dicembre 2001 a seguito dell'"Accordo di Bonn" del 5 dicembre, dopo l'intervento degli Stati Uniti.

L'Accordo di Bonn (ufficialmente "Agreement on Interim Arrangements in Afghanistan Pending the Reestablishment of Permanent Government Institutions") aveva lo scopo di ricreare lo Stato dell'Afghanistan. Infatti dal 1979 non c'era un governo eletto o di consenso, a causa dei diversi conflitti (invasione dell'URSS, guerra civile e successiva istituzione del regime talebano). Era necessario quindi avere un periodo di transizione prima che fosse istituito un governo permanente.

Il 2 novembre 2004 si svolsero le elezioni presidenziali, promosse dagli Stati Uniti. Hamid Karzai fu proclamato vincitore, con il 55,4% dei voti, all'interno di un governo di coalizione.

Hamid Karzai lasciò il suo incarico di presidente il 29 settembre 2014 a seguito delle elezioni del 5 aprile 2014, poiché la Costituzione dell'Afghanistan non consente un terzo mandato. Seguì poi il nuovo governo di Ashraf Ghani Ahmadzai, antropologo, economista e professore afgano.

Ashraf Ghani Ahmadzai è stato presidente dell'Afghanistan dal 29 settembre 2014 al 15 agosto 2021, quando ha annunciato le sue dimissioni e la successiva partenza dal Paese in seguito alla caduta di Kabul in mano ai talebani, dopo più di 2.400 vittime americane, più di due trilioni di dollari spesi in Afghanistan e decine di migliaia di morti civili.

Il Presidente Donald J. Trump aveva raggiunto un accordo con i talebani e dichiarato che le forze statunitensi avrebbero lasciato l'Afghanistan a metà del 2021.

Così vent'anni dopo, alcuni di quegli stessi talebani che si erano rifugiati in Pakistan, entrarono a far parte della delegazione che ha raggiunto un accordo con gli Stati Uniti.

Il nuovo Presidente degli Stati Uniti, Biden, ha applicato l'accordo tra Trump e i talebani, iniziando così con un ritiro definitivo delle truppe statunitensi e dei loro alleati.

Pochi giorni dopo che gli Stati Uniti hanno lasciato l'Afghanistan, gli insorti talebani sono entrati nella capitale, Kabul, dando il via così a un secondo governo talebano. A questo punto, in questo clima di incertezza, ci si chiede: cosa faranno ora i talebani?



Il proprietario del ricevitore porta i curiosi della città in cima alla collina per avere una migliore ricezione. (Internews Network)

## La storia della radio in Afghanistan



**di Daniel Camporini (\*)**

La radio è sempre dove dovrebbe essere e come in politica nulla è definitivo, tutto può essere riciclato, e quelli di noi che si dedicano all'ascolto dell'intricato mondo delle onde radio lo hanno sperimentato in molte occasioni. Oggi il mondo vede l'Afghanistan come un fenomeno nuovo, ma in realtà è una storia che si ripete con attori diversi.

L'Afghanistan è un Paese mediterraneo con una storia millenaria immerso nel cuore dell'Asia che è stato governato da una monarchia fino a quando non è diventato una repubblica. Nel 1978 la cosiddetta Rivoluzione di Saur di orientamento comunista arrivò a governare con l'intervento dell'Unione Sovietica che portò alla guerra in Afghanistan contro la guerriglia islamica sostenuta dagli Stati Uniti. I sovietici si ritirarono nel 1989, ma la guerra civile continuò fino a quando non fu istituito l'Emirato Islamico dell'Afghanistan controllato dai talebani. Nel 2001, una forza militare della NATO guidata dagli Stati Uniti ha occupato il paese per rovesciare i talebani, creando la Repubblica Islamica dell'Afghanistan, iniziando così un'altra guerra, che ovviamente è stata vissuta anche alla radio.

Nel 2014 gli Stati Uniti e la NATO hanno formalmente dichiarato il ritiro delle loro forze, ma hanno mantenuto le truppe nel paese a sostegno del governo. Nel settembre 2020, il governo e i talebani, che ormai controllavano più della metà del territorio afgano, hanno avviato negoziati considerati storici al fine di raggiungere la pace e costituire un nuovo regime costituzionale, che possa combinare entrambe le visioni dello Stato islamico. I negoziati non hanno avuto successo e le parti sono rimaste in conflitto fino al 2021. Con il ritiro delle truppe della NATO, i talebani hanno ripreso il controllo di gran parte del paese di fronte al fallimento delle truppe governative, occupando Kandahar, la seconda città del paese per importanza, da cui "La Voce della Sharía" ha iniziato a trasmettere di nuovo.

La storia delle trasmissioni afgane inizia nella città di Kabul nel 1920 quando l'allora Re Amanullah Khan installò nel suo palazzo un trasmettitore da 200 watt di origine russa utilizzando la frequenza delle onde medie di 833 kHz, apparecchiature che fu distrutta durante una rivolta contro il Re nel 1929. Un nuovo trasmettitore fu installato nel 1931 dal Re Mohammed Nadir Shah, rimasto in funzione fino al 1940 quando fu sostituito da un altro di maggiore potenza, circa 20 kW, che utilizzava la frequenza di 600 kHz in onde medie. Questa

è in pratica la nascita ufficiale delle trasmissioni afgbane, quando la stazione divenne nota come Radio Kabul, che presentava programmi in inglese, francese, hindi, pashtun e persiano.

Le trasmissioni afgbane sono sempre state controllate e rinominate in tempi diversi da chi si trovava al potere. In un momento in cui si cercava l'unità del paese, divenne l'Afghan Broadcasting System, nel 1960 fu ribattezzato Radio Afghanistan e Radio Kabul divenne la voce di artisti locali. Dopo i vari cambiamenti politici nel 1970, quando l'Unione Sovietica instaurò un governo fantoccio, Radio Kabul fu utilizzata per trasmettere propaganda sovietica organizzata da Mosca sia localmente che attraverso il servizio estero, mentre agli afgbani era vietato ascoltare le stazioni radio dall'estero, ad esempio la Voice of America o la BBC, che offrivano programmi in persiano o pashtu.

Verso la fine degli anni 1970 Radio Afghanistan operava su due canali a onde medie, a 660 kHz con 25 kW e 1280 KHz con 100 kW, mentre in onde corte trasmetteva a 3390 e 6000 KHz con 50 kW, a 4775 KHz con 100 kW ed a 4085 e 7200 KHz con 10 kW. Aveva tre stazioni provinciali attive, Harat a 630 KHz, Kandahar a 864 KHz E Mazar-I-Sharif su 909 KHz, che trasmettevano i programmi provenienti da Kabul. Il servizio estero utilizzava le frequenze di 4775, 15365 e 15390 KHz in urdu, inglese, russo, tedesco, arabo, pashto e dari.

Nel 1990, nel bel mezzo della guerra civile, la stazione fu influenzata dai combattimenti e, in diverse occasioni, dai cambi di mano a seconda di chi controllava la città. Infine, nel 1996 i talebani presero il controllo della stazione, che fu ribattezzata "La Voce della Sharía" e utilizzata per reclutare seguaci e diffondere le leggi islamiche. La musica fu bandita e gli archivi della stazione avrebbero dovuto essere distrutti, ma fortunatamente i nastri furono nascosti dal personale responsabile dell'archivio.

Improvvisamente, l'etere afgbano si riempì di segnali provenienti da stazioni clandestine opposte ai talebani, per esempio, The Voice of Afghanistan, Voice of Unity, Radio Message of Freedom o Radio Afghanistan of the Northern Alliance, che furono attive alternativamente per tutto il 1990. Forse quella che si è distinta di più è stata Radio Afghanistan, che sosteneva Rabbani, un leader mujaheddin che divenne capo di stato quando i sovietici si ritirarono nel 1992 e fu ucciso in un attacco suicida talebano nel 2011.

Dopo che i talebani furono espulsi dal potere, Radio Kabul tornò alle sue solite trasmissioni, ma ora, con il ritiro delle truppe NATO, i talebani sono tornati al potere e dopo aver occupato la città di Kandahar hanno ripreso il controllo stazione pubblica locale rinominandola di nuovo come "La Voce della Sharía". La musica è nuovamente scomparsa dalla programmazione, che ora è dedicata solo alla trasmissione di notizie, analisi politiche e recitazioni permanenti del Corano. La verità è che è molto difficile immaginare una stazione talebana inserita nel mondo moderno delle comunicazioni, ma lo è, anzi ora è ripotenziata perché il ritiro incontrollato degli Stati Uniti ha lasciato loro una tecnologia che non avevano mai posseduto.

**(\*) Daniel Camporini: Dixer argentino, giornalista, ricercatore, produttore radiofonico, con più di 40 anni di attività. Attualmente è il produttore del programma "Historias de Radio", editore della pagina omonima che viene pubblicata su Facebook e autore del libro di recente pubblicazione "Un Viaje por el Éter" dove si riferisce alla nascita e allo sviluppo della trasmissione radiofonica argentina.**

Ecco tre bellissime e storiche cartoline QSL di Radio Afghanistan del DXer Daniel Camporini.



**OFFICIAL VERIFICATION**

We acknowledge receipt of your reception report at 4.740 KHz date: 13.10.1984....

in Pashtu/Dari... language from 01.00... to 02.00... h... GMT Your report has been checked with our records it is correct in every detail. May you always receive our programmes in best quality possible.

with kind regards  
Radio - TV Afghanistan  
Kabul, P. O. Box 544  
Democratic Republic

of  
A F G H A N I S T A N

BY AIRMAIL

PRINTED MATTER

Mr. Daniel Camporini

Casilla Postal 68

1605 Munro

Argentina





**OFFICIAL VERIFICATION**

AFGHANISTAN  
 We acknowledge receipt of your reception report at 47.40 KHz date: ...22.19.1985...

in ...Local..... language from 0200h...to 0300h... GMT Your report has been checked with our records it is correct in every detail. May you always receive our programmes in best quality possible.

with kind regards  
 Radio - TV Afghanistan  
 Kabul, P. O. Box 544  
 Democratic Republic

of  
**AFGHANISTAN**

No.52 Turkoman Camel drivers in the northern provinces

RABUL PHOTO HOUSE كابل ع.ب.الصالحين photo by Asefi

**QSL**

BY AIRMAIL

PRINTED MATTER



Munro Buenos Aires  
 Mr. Daniel Camporini  
 Casilla Postal 68

1605 Munro

ARGENTINA



**OFFICIAL VERIFICATION**  
AFGHANISTAN

We acknowledge receipt of your reception report at 4740 KHz  
date: 08.02.1986...

in ~~the~~ Local language  
from 0125 h... to 0200 h... GMT

Your report has been checked with our records it is correct in every detail. May you always receive our programmes in best quality possible.

with kind regards  
Radio - TV Afghanistan  
Kabul, P. O. Box 544  
Democratic Republic

of  
**AFGHANISTAN**

د خټر کوچی

6. A Nomade Girl.

KABUL PHOTO HOUSE  
کابل پوټو آفیس  
photo by Asefi

**QSL**

BY AIRMAIL

PRINTED MATTEI



Mr. Daniel Gamporini

Casilla Postal 68

1605 Munro

Argentina

## Media creati negli ultimi 20 anni in Afghanistan

Dopo la caduta del governo talebano in Afghanistan alla fine del 2001, la comunità umanitaria internazionale ha individuato la necessità di creare nuovi media per aiutare gli afgani ad accedere alle informazioni e riunire il loro paese per fondare una democrazia.

Fino ad allora, il popolo afgano riceveva notizie solo attraverso i servizi in pashto e persiano della BBC, così come della Voice of America e Radio Azadi, in trasmissioni a onde corte.

I principali nuovi finanziatori per la creazione di media sono stati la USAID (United States Agency for International Development) e diverse ONG interessate a promuovere media in grado di informare gli afgani sul processo di ricostruzione nel loro paese e sul nuovo clima politico.

La stragrande maggioranza degli investimenti economici si è concentrata nella creazione di stazioni radio comunitarie in FM, poi la televisione, e infine e in misura minore nella carta stampata (giornali e riviste).



La stazione comunitaria Radio Shura, nella città di Qarabagh, con Amana Qakar, al centro, e Yusif Qarabaghi, a destra, mentre leggono un reportage di Internews Afghanistan sul ruolo delle donne nei media afgani.

## **Il processo democratico di accesso alle notizie e alle informazioni in Afghanistan**

Un recente sondaggio della Fondazione Asia indica che la radio è disponibile nella maggior parte delle case afgane. L'88% della popolazione afgana ha detto di avere una radio funzionante. Una bicicletta è la seconda voce di proprietà più comune (58%) e pochissime famiglie in Afghanistan hanno un telefono fisso.

L'accesso a Internet è limitato e costoso e questo costituisce un freno all'uso dei social network pertanto i media digitali non hanno molto pubblico o partecipazione.

Le stazioni comunitarie afgane sono di vitale importanza, specialmente per le famiglie delle aree rurali, dove la popolazione ha solo ricevitori radio per soddisfare le esigenze di informazione.

Durante questi ultimi 20 anni, molte volte sono letteralmente piovute le "radio dal cielo", quasi sempre distribuite dagli Stati Uniti e dai loro alleati, per aiutare gli afgani a partecipare al processo democratico avendo accesso a notizie e informazioni.

Migliaia di radio a manovella e a energia solare sono state distribuite e regalate agli afgani che vivono in località remote o che non hanno i mezzi per accedere a notizie e informazioni.

Ricordando che molti dei campi profughi e dei villaggi remoti in Afghanistan hanno elettricità limitata, era quindi fondamentale che l'esercito nordamericano e i suoi alleati consegnassero questo tipo di radio.

All'inizio le stazioni radio trasmettevano musica afgana e il loro obiettivo principale era quello di informare il popolo afgano che l'esercito degli Stati Uniti e i suoi alleati erano arrivati per sostenere la democrazia nel Paese.

Nel 2002, il nuovo governo ha reinstallato Radio Afghanistan, riparando e utilizzando gli stessi trasmettitori a onde medie che già esistevano nel paese sparsi in cinque città e che erano stati danneggiati dai talebani e in precedenza dall'invasione sovietica.

Il suo segnale ha raggiunto la maggioranza degli afgani, tuttavia non ha fornito una pluralità di voci e punti di vista diversi, poiché le informazioni sono rimaste nelle mani del governo di transizione, che era strettamente controllato dallo stato.



Due membri dello staff di Radio Kishim, Badakhshan. (Internews Network)

### **Le radio comunitarie in Afghanistan**

Nel 2003, la USAID (United States Agency for International Development) ha iniziato a finanziare massicci progetti di sviluppo dei media attraverso un gruppo di ONG straniere.

Risultato: oltre 170 stazioni radio FM comunitarie, situate in tutto il paese, negli ultimi 20 anni.

Internews Network, una ONG americana con sede nel nord della California, ha progettato (con il contributo di USAID) un progetto da 4 milioni di dollari per costruire una rete di 32 stazioni radio comunitarie in tutto l'Afghanistan. Il progetto mirava anche a formare giornalisti locali.

La USAID (United States Agency for International Development) ha continuato a finanziare il progetto. L'Unione Europea e il DFID (UK Department for International Development) hanno integrato gli stanziamenti finanziari dell'USAID con fondi per vari progetti di formazione dei giornalisti afgani.

Salam Watandar è un servizio radiofonico nazionale che fornisce notizie, informazioni e intrattenimento a una rete di 53 stazioni radio gestite dalle comunità.

Salam Watandar è stata fondata nel 2003 da Internews, fino ad allora con il supporto di USAID (United States Agency for International Development), il suo obiettivo principale è quello di creare un servizio di produzione e distribuzione di media afgani indipendente e senza scopo di lucro.

36 stazioni sono state istituite tra il 2003 e il 2011, un periodo in cui i media erano inizialmente diffidenti e il concetto di radio comunitaria era estraneo all'Afghanistan.



Radio Daikundi, all'esterno e all'interno del controllo tecnico. (Internews Network)

La cosa interessante è che alcune di queste stazioni erano gestite e frequentate esclusivamente da donne (ad eccezione del personale di sicurezza). Ad esempio, Radio Rabia Balkhi a Mazar-e Sharif, Radio Zohra a Kunduz e Radio Sahar a Herat.

Un altro gruppo è il TKG (Kilid Group), un insieme di media pubblici finanziato dagli Stati Uniti e dall'UE che comprende 11 stazioni radio locali, in diverse città e province del paese, a Kabul, Mazar, Kandahar, Jelalabad, Ghazni, Khost, Herat, Nimroz, Kunduz e Baghlan.

TKG gestisce anche un'associazione di 28 stazioni affiliate in tutto il paese.



Sala controllo e studio di Radio Sol-e Paigham. (Internews Network)

### **Perché è stato scelto di creare centinaia di radio FM e non radio a onde medie in Afghanistan**

Il motivo principale è il costo, i trasmettitori FM sono molto più economici di quelli AM, sia nel costo di gestione dei trasmettitori che nell'installazione degli stessi.

La maggior parte dell'investimento in AM va all'antenna, che richiede una vasta area per innalzare la torre e sotterrare i radiali.

I costi dell'elettricità sono sempre più elevati quando si trasmette in AM. In un anno, a parità di potenza, si possono facilmente superare i due o tremila dollari di consumo di elettricità.

Inoltre, come accennato in precedenza, in molte delle città al di fuori di Kabul e per lo più nelle aree rurali, l'elettricità è un grosso problema, pertanto le radio sono alimentate da generatori con combustibili, i trasmettitori AM consumano molto più carburante, aumentando così i costi di esercizio.

Certo, si perde in copertura. Se l'FM supera di gran lunga l'AM in termini di qualità audio, in termini di portata del segnale è il contrario, ovviamente come già sappiamo questo è dovuto alle diverse forme che hanno le onde quando si propagano.

In Afghanistan sono utilizzati principalmente trasmettitori FM da 300 watt, con copertura del segnale a una distanza di 50 km in aree pianeggianti e distanze inferiori nelle zone montuose.

Pertanto, la scelta tra l'uno e l'altro metodo non è stata casuale.



L'ingresso di Radio Kishim, che ha trasmesso dal distretto di Kishim dall'inizio del 2008 e non ha subito la concorrenza di altri media locali, in quanto è l'unica stazione nella regione. (Internews Network)

## **Televisione**

La televisione ha iniziato a trasmettere ufficialmente in Afghanistan nell'agosto 1978 e lo ha fatto regolarmente fino alla metà degli anni '90.

Tra il 1996 e il 2001, il governo talebano ha vietato la televisione, anche se alcune stazioni in aree al di fuori del controllo dei talebani hanno continuato a trasmettere.

Con l'arrivo degli Stati Uniti nel 2001, le trasmissioni televisive in tutto il paese sono riprese, a partire dal canale statale Afghanistan National Television.

Negli ultimi 20 anni sono stati creati decine di canali televisivi, tra i più importanti ci sono: Afghanistan National Television, Tolo TV, Lemar TV, Ariana TV, Shamsad TV, 1 TV.

Come riportato da ABU (Asia Pacific Broadcasting Union), in Afghanistan si può avere accesso a più di 200 canali televisivi, tra ripetitori e canali locali e internazionali, 96 a Kabul e 107 in altre province del paese.

Il più grande pubblico della televisione afghana è concentrato nelle aree urbane, dove l'elettricità è più affidabile e il reddito familiare più elevato. La regione centrale (Kabul) presenta il più alto numero di proprietari di televisori, con il 53,3% delle famiglie che hanno un televisore, seguita da vicino dalle regioni orientali e sud-occidentali, secondo i dati di ABU (Broadcasting Union of Asia and the Pacific).



L'ingresso di Radio Darman, questa stazione ha trasmesso dalla città di Aqcha dal 2009. Negli ultimi 11 anni, è stato l'unico media locale all'interno della sua area di copertura. (Internews Network)

### **La carta stampata**

La carta stampata non è mai cresciuta molto in questi ultimi 20 anni, a causa dell'alto tasso di analfabetismo: quasi il 90% delle donne e quasi il 60% degli uomini non è in grado di leggere e scrivere. A questo si aggiunge la difficoltà della logistica di distribuzione in un paese dove le strade non sono delle migliori e molto pericolose.

### **Radio talebana**

Durante questi 20 anni anche i talebani sono riusciti a trasmettere il loro messaggio con trasmissioni religiose a onde medie fuori Kabul e altre principali città, con stazioni mobili, nascoste clandestinamente tra le montagne, usando trasmettitori radio antiquati, dell'era sovietica.

Queste trasmissioni sono state segnalate negli ultimi 20 anni, diventando molto più presenti principalmente nelle aree tribali lungo il confine con il Pakistan. Queste stazioni, comunemente chiamate "Mullah Radio", incitavano all'odio, all'intolleranza e alla violenza etnica.

Più tardi, nella brutale avanzata verso la capitale dell'Afghanistan, i talebani hanno preso il controllo delle stazioni radio locali, cacciando il loro personale e in molti casi distruggendole.

Come ho detto prima, i talebani hanno gestito stazioni radio mobili negli ultimi 20 anni, ma non hanno gestito una stazione all'interno di una grande città da quando hanno governato il paese tra il 1996 e il 2001, quindi mancano assolutamente di esperienza.



Sala di controllo di Radio Zohra, a Kunduz. (Internews Network)

### **Il problema economico delle stazioni radio in Afghanistan**

Nessun vero media afgano indipendente e privato è stato creato in questi ultimi 20 anni.

I media afgani dipendono al 100% da donatori internazionali, per di più tutto questo è stato ridotto nel corso degli anni con la perdita di interesse nella regione da parte di alcune ONG internazionali.

Le aziende afgane locali non hanno mai avuto le risorse per finanziare veri media.

La rete di stazioni radio comunitarie continua a fare molto affidamento sugli aiuti internazionali, spesso sotto forma di annunci di servizio pubblico in onda a pagamento.

Il tema della sostenibilità è una preoccupazione immediata e continua per le stazioni radio comunitarie. Devono raccogliere diverse centinaia di dollari al mese per raggiungere il pareggio.

Le stazioni radiotelevisive afgane non hanno assolutamente alcun vero introito dalla pubblicità privata, per coprire i loro costi di manutenzione, guardie di sicurezza, personale di produzione generale e ingegneria.

Nelle città più piccole, le stazioni radio locali hanno ancora più difficoltà ad attrarre pubblicità per coprire i costi della stazione (carburante per i generatori, stipendi del personale della stazione), ricevono solo piccoli importi per leggere gli annunci di matrimonio e morte e talvolta vendono coupon che gli ascoltatori locali possono scambiare o usare per richiedere canzoni o leggere poesie. E' chiaro che in questo modo non possono mantenere una stazione radio.



Lo studio di Salam Watandar a Kabul. (Internews Network)

### **Considerazioni finali di Martin Butera**

Negli ultimi anni è vero che diversi risultati sono stati raggiunti nei media, come la formazione di produttori, giornalisti, reporter locali, operatori di studio e tecnici in generale.

Queste ultime stazioni in Afghanistan hanno aperto la partecipazione dei giovani a dibattiti su argomenti come il ruolo delle donne nella società afgana, il processo di pace, la difesa della democrazia e dei diritti civili. Centinaia di produzioni sono state trasmesse: musica locale, arte e cultura in generale, qualcosa che 20 anni fa era impensabile sotto il regime talebano.

Tuttavia, come accennato in precedenza, queste stazioni radio non sono mai state indipendenti al 100% e si è creata una dipendenza totale dalle ONG e dagli aiuti internazionali.

Ai problemi economici ora va aggiunto l'arrivo dei talebani, che oggi ha creato incertezza mediatica in Afghanistan.

Nessuno sa o immagina quale sarà il futuro di tutti i media creati negli ultimi 20 anni in Afghanistan, dopo che i talebani hanno preso il controllo della capitale, Kabul, a metà agosto 2021. Per quanto riguarda la gente, possiamo vederlo dalla copertura mediatica internazionale, decine di migliaia di afgani sono fuggiti dalle loro case e molti temono un ritorno al regime oppressivo dei talebani, che avevano precedentemente governato l'Afghanistan con una versione dura e mal interpretata della legge islamica.

## **Profilo dell'autore**

Martín Butera è un radioamatore e radio ascoltatore (Dxer), con oltre 30 anni di esperienza, ha partecipato a spedizioni DX in tutto il Sud e Centro America, con il callsign argentino LU9EFO e quello brasiliano PT2ZDX.

È uno dei collaboratori di Radiorama e di varie newsletter che coprono il panorama radiofonico mondiale.

E' il fondatore del Radio CREW Listeners Club for Brazilian listeners, conosciuto come 15.61, attualmente solo CREW 61.

Martín è argentino, nato nella capitale Buenos Aires. Attualmente vive a Brasilia DF, la capitale del Brasile, con sua moglie.

È anche giornalista, documentarista e membro fondatore di Radio Atomika 106.1 MHz (Buenos Aires, Argentina).

## **Bibliografia**

The Taliban. Islam, Oil and Fundamentalism in Central Asia (Watchtower), del giornalista pakistano Ahmed Rashid.

The wrong enemy. America in Afghanistan 2001-2014 (Mariner Books), di Carlotta Gall, che è stata per più di un decennio la corrispondente del New York Times a Kabul.

New Media and Development Communication SIPA (Columbia School of Public and International Affairs)  
<https://www.columbia.edu/>

Local Radio in Afghanistan "A Sustainability Assessment", digital book - Prepared by Altai Consulting for Internews | Afghanistan - January 2017

Afghan Media (Understanding the audience)  
Digital book, prepared by Altai Consulting for Internews, Afghanistan - February 2015

The Potential for Community Radio in Afghanistan - Report of a fact-finding mission to Afghanistan, October 5 to 22, 2002 - Bruce Girard, Comunica [www.comunica.org](http://www.comunica.org)

AMARC Asia Pacific Community Radio Related Directory 2009

Wikipedia: [List\\_of\\_radio\\_stations\\_in\\_Afghanistan](#), [Mass\\_media\\_in\\_Afghanistan](#), [Television\\_in\\_Afghanistan](#), [History\\_of\\_Afghanistan](#)

Photo credits: Internews Network broadcast

# RICEVITORE AERONAUTICO AR 18

*Di Lucio Bellè*

Al giorno d'oggi parlare di una radio nata nel 1940, durante la seconda guerra mondiale, sembra un controsenso, a pensarci bene non è così, non va dimenticato che se l'elettronica di oggi è già nel futuro, lo deve alle innovazioni del secolo scorso, se curiosiamo nel passato capiremo meglio cosa ci regalerà il futuro. Fatta un po' di filosofia spicciola, passiamo al nostro italianissimo AR 18. Premetto che ne parlo perchè è una bella radio e perchè ho avuto il piacere di averne uno.

Dati anagrafici: AR18 Radio multigamma del 1940, in uso nella Regia Aeronautica, fabbricato da specialisti come Microtecnica Ducati e Safar, il ricevitore sostituisce i vecchi AR5 e AR8 è installato sul trimotore Sparviero M79 in coppia con il trasmettitore RA350/I. Non mi dilungo sulla robustezza dell'AR18 perchè si può immaginare a quali sollecitazioni fosse sottoposto: accelerazioni, vibrazioni, escursioni termiche, perciò doveva avere robustezza mantenendo però contenute dimensioni e leggerezza, cosa davvero non facile.

Veniamo alle caratteristiche tecniche:

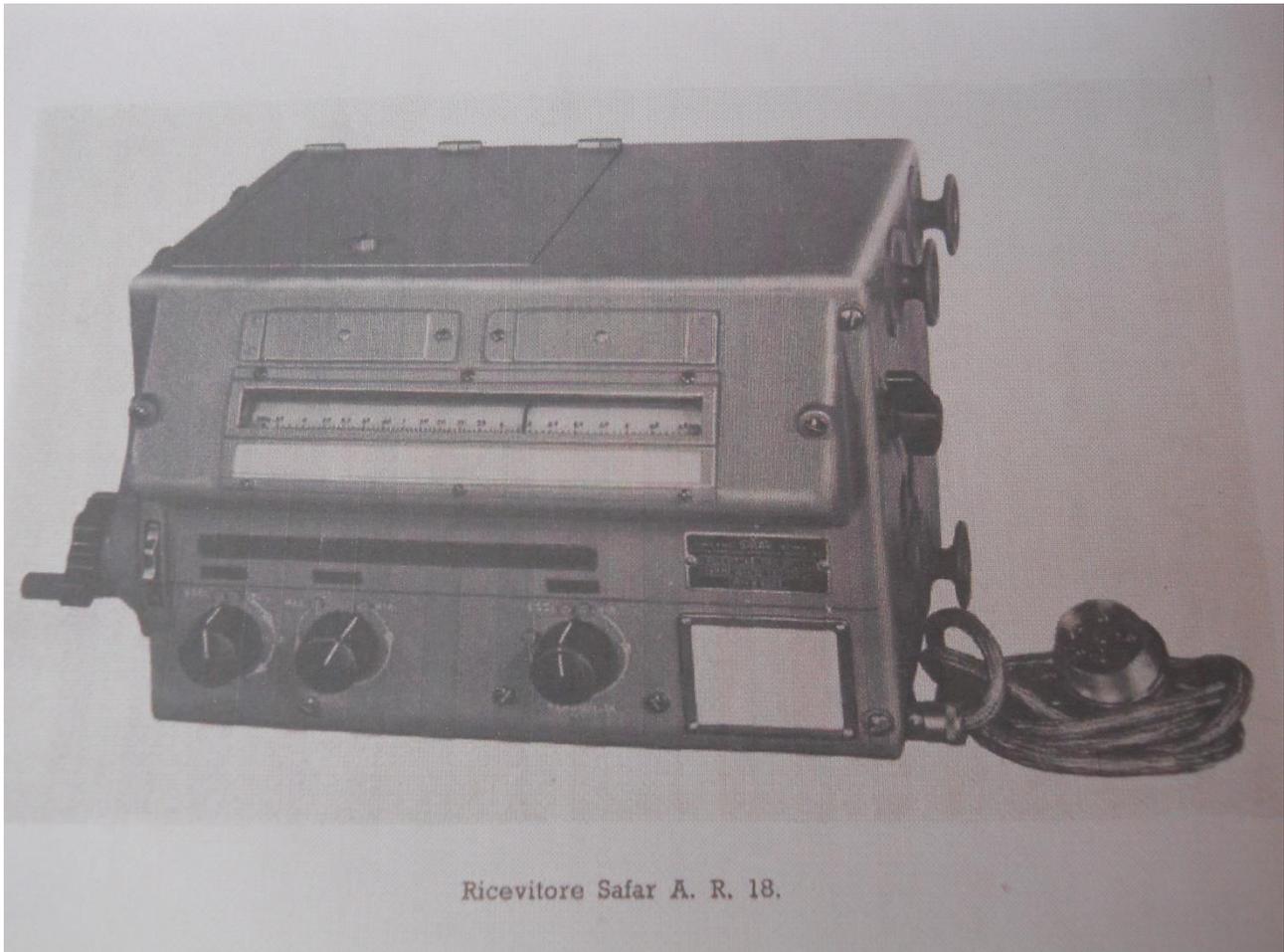
Ricevitore Supereterodina a 6 valvole per AM e Telegrafia, 7 gamme d'onda :OL Khz.200-520, OM Khz.700-1600, OC Khz 1.600-22.000. Le valvole sono 6 x E1R (versione militare Triodo Esodo equivalente alla ECH4 ) in alcuni esemplari la finale è la EL2 ( ndr. l'impiego di valvole uguali è normale nelle radio militari per favorire la facile sostituzione ). Schema elettrico: 1 valvola amplificatrice in alta frequenza, 1 valvola per stadio oscillatore, 1 valvola in media frequenza Khz.600, 1 valvola oscillatore di nota per telegrafia, 1 valvola per stadio rivelatore/amplificatore bassa frequenza, 1 valvola finale con uscita di circa 1 watt. Materiali impiegati : lega leggera per un peso complessivo di circa Kg.8, dimensioni contenute: H. mm.213, L.mm.350, Profondità mm.240.



Fonte immagine <http://www.radiomilitari.com/>

Alimentazione : filamenti a V.12 o commutata V.24, anodica V. 200 . Sensibilità media di circa 5 Microvolt con Selettività superiore a 40 Decibel a Khz.10 fuori sintonia ( ndr. Caratteristiche di tutto rispetto per un RX a 6 valvole). Potenza assorbita circa Watt.14. Il ricevitore, pur essendo militare, ha una linea gentile, in buona sostanza è una leggera scatola metallica color grigio di dimensioni contenute con sportello

di ispezione sulla parte superiore che una volta aperto fa vedere valvole, il gruppo a "Tamburo Rotante" protetto da un carter in alluminio sagomato e le 2 medie frequenze cilindriche. La parte alta del frontale è a sbalzo per contenere la Scala Parlante cilindrica con la finestrella ve



Ricevitore Safar A. R. 18.

trata illuminata da 2 lampade a siluro, la scala è tarata in Khz e Mhz indicati da un indice che scorre avanti e indietro grazie ad una vite senza fine. I comandi sul frontale sono:

Oscillatore di nota, Sensibilità, Volume, poi sul lato esterno destro c'è la manetta cambio gamma che tramite ingranaggi fa ruotare il Tamburo delle 7 gamme e in contemporanea ruota anche la Scala Parlante, mentre sul lato esterno sinistro c'è il manettino sintonia veloce; la sintonia fine a rotella è posta vicino all'Oscillatore di Nota, mentre le prese di antenna, terra e alimentazione sono poste lateralmente vicino ai supporti anti vibrazione atti all'installazione della radio nella cabina dell'aereo.

La meccanica dell'AR18 è impeccabile, il condensatore variabile Ducati è schermato e ruota su cuscinetti con ingranaggio a recupero di gioco, il Tamburo di Alta Frequenza è a contatti striscianti autopulenti e le Medie Frequenze hanno avvolgimenti di qualità con compensatori ad aria, il cablaggio di condensatori e resistenze è su basette isolate poste ai lati del telaio; l'insieme è pregiato per cura progettuale, precisione e compattezza. L'esemplare di AR18 giuntomi dal compianto Zio Ernestino arrivò a mie mani su fine anni 60, dopo un po' lo modificai secondo lo schema di "Cq Elettronica luglio 1970", confesso che non ebbi il coraggio di pasticciare (come suggerito nell'articolo) il condensatore variabile e bobine per il solo ascolto delle bande OM, mi limitai a rimodernare il circuito; poi a furia di cambiar gamma, gira e rigira la manetta, il pignone del tamburo si disintegrò e allora..... fu la fine di un sogno!

Che altro dire, ai bei tempi andati dei Surplussari Sigg.ri Giannoni, Montagnani e altri, gli esemplari di AR18 erano venduti a poco, perché erano di moda i BC 312,342,348; oggi in tutta onestà, forse per nostalgia, debbo dire che trovarne uno a buon prezzo c'è da farci un pensiero. L'AR18 è una buona radio davvero, un pezzo di gloria tutta italiana.

Alla prossima e visto il periodo invio i più sinceri Auguri di "Buon tutto" ! Testo e Foto di Lucio Bellè.

proveniente dall'oscillatore è che il flusso di elettroni emesso dal catodo dell'esodo viene modulato e pertanto si avrà sulla corrente anodica un complesso di frequenze di battimento, fra cui in particolare quella corrispondente alla differenza fra la frequenza di ingresso in antenna e quella dell'oscillatore locale: poiché questa come si è detto è mantenuta sempre distante dall'altra di 600 kHz, la differenza fra le due sarà sempre e soltanto 600 kHz. Il fenomeno descritto si chiama conversione di frequenza in arrivo, che è variabile nel trasformare la frequenza in arrivo, che è variabile con continuità dentro i limiti della gamma di ricezione in una frequenza fissa detta di Media Frequenza. Il circuito anodico della sezione di V2, è collegato alla griglia del tubo successivo V3 mediante un trasformatore TM1 con primario e secondario accordati al valore della media frequenza, cioè a 600 kHz. Il segnale a media frequenza viene amplificato dalla sezione esodo di V3 e applicato al trasformatore TM2, pure con primario e secondario accordati a 600 kHz.

La sezione triodo di V3 non è utilizzata e i relativi elettrodi sono connessi al catodo. Il segnale relativo al secondario di TM2 è portato alla griglia della sezione triodo di V4, che funziona come placca di un diodo effettuando in tal modo la rivelazione. Il segnale presente sulla griglia viene portato mediante un condensatore anche sulla placca del triodo, che un condensatore non c'è tensione anodica), e rettifica quindi il segnale. Ai capi della resistenza RA si localizza pertanto un segnale variabile di polarità negativa, rispetto a massa che è funzione del segnale in arrivo in antenna. Questa tensione negativa viene a realizzare un circuito di controllo automatico di guadagno. Infatti questa tensione, dopo essere stata filtrata mediante il filtro passa basso, costituito da R13 e C36 al fine di eliminare la modulazione presente in essa, viene portata alle griglie degli stadi amplificatori AF e MF. I gruppi formati da RB e CB hanno la funzione di separare fra di loro i due stadi evitando il rimonto di segnali indesiderati fra l'uno e

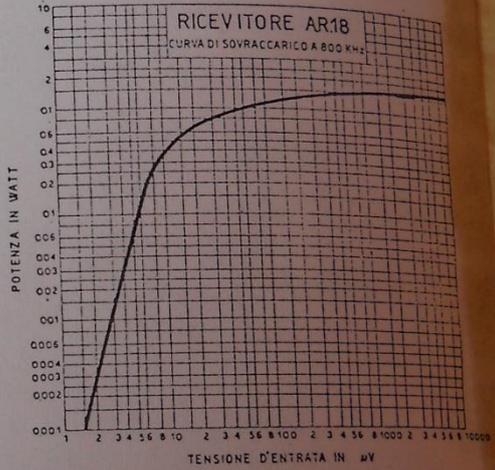


Figura 6 - Curva di sovraccarico

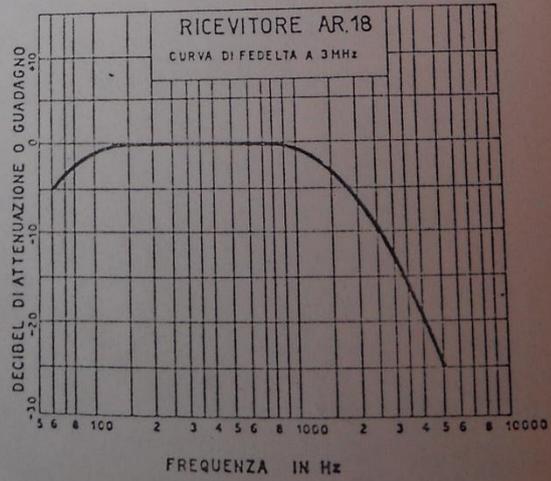


Figura 7 - Curva di fedeltà

l'altro. Tanto alta sarà la regolazione di frequenza, cioè



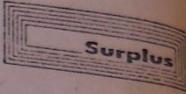
# Il ricevitore AR 18

descrizione e commenti a cura dell'ing. G. Pezzi

• L'articolo che segue accontenterà finalmente i numerosissimi dilettanti proprietari di « re-  
litti » AR18 o di apparati di tal tipo modificati  
nelle guise più strane, che da tempo desi-  
derano riportare le loro « baracchette » al pri-  
mitivo splendore.  
Fin dal lontano gennaio 1963 consigliamo un  
ammodernamento dell'AR18, senza però dare al-  
cun riferimento all'apparato originario; oggi  
colmiamo tale lacuna con una trattazione più  
degna di un « manuale surplus ».

Molti fra i lettori più esperti di C.D., vedendo questo  
articolo, si chiederanno sorpresi come mai qualcuno  
voglia andare a dissotterrare e riportare agli onori della  
Rivista questo vecchio e glorioso apparato, che era in  
dotazione all'Aeronautica Militare Italiana durante l'ultima  
guerra mondiale, cioè nei lontani anni 1940-45.  
Mi perdonino questi Lettori, e passino oltre a leggere la  
rivista, poiché questo articolo non è dedicato a loro, ma  
bensì ai più giovani, ai meno esperti, a quelli che com-  
inciano a introdursi nel campo della radiotecnica e am-  
biscono, senza troppa spesa, passare dal ricevitore di  
casa o l'autocostruito, a qualche cosa che sia un poco  
più professionale.  
Ora l'AR18 è certamente, fra i vari tipi di ricevitori  
surplus reperibili sul mercato, uno dei più adatti per una  
simile esigenza. Senza tema di smentita si può affermare  
infatti che l'AR18 è stato, e continua a essere, la palestra  
di formazione iniziale per moltissimi radioamatori alle  
prime armi, soprattutto se dotati di molta buona volontà,

ma di pochi quattrini. Vediamo allora quali sono le ragioni  
di questo « successo » così prolungato nel tempo. È noto  
a chi abbia un po' di familiarità con la radiotecnica, che  
è molto più facile costruirsi in casa un buon trasmettitore,  
infatti mentre il primo non richiede, o quasi, organi di  
collegamento meccanico, in quanto i diversi stadi sono  
normalmente a sintonia indipendentemente accordata. Un  
secondo ne dovrà essere abbondantemente fornito. Una  
scala parlante estesa, un comando di sintonia con avan-  
zamento veloce e finemente demoltiplicato, un cambio  
d'onda solido, semplice, sicuro, sono tutti requisiti che  
non possono mancare nel ricevitore dei nostri sogni,  
ma che sono molto difficilmente realizzabili a chi, come  
la maggior parte dei radioamatori, lavora in cucina o in  
camera da letto, e non ha naturalmente a disposizione  
tutta quella serie di macchine utensili, che sono il pre-  
supposto indispensabile per una precisione di esecuzione  
meccanica. D'altro canto, l'acquistare un ricevitore pro-  
fessionale in perfetta efficienza costa sempre qualche  
decina di biglietti da mille, e questo per molti principianti  
è spesso un grave... inconveniente.  
L'AR18, per quanto come progettazione risalga a ben 20  
anni fa, e sia quindi come materiale e come circuita-  
zione decisamente superato, resta sempre un bell'esem-  
pio di realizzazione di ricevitore professionale, special-  
mente dal punto di vista meccanico. Questa prerogativa  
lo rende particolarmente conveniente, quale base di par-  
tenza, per il principiante, che può mediante qualche sem-  
plice « ammodernamento » al circuito, con spesa molto  
limitata, farlo diventare un efficiente Rx professionale.



Caratteristiche  
Il ricevitore di  
di emissioni  
200 a 520 kHz  
(430 - 14 m  
sottogramme.  
Il ricevitore  
del tubo eur  
terodina co  
1 stadio an  
2 stadio m  
3 stadio r  
4 stadio r  
5 stadio fi  
6 stadio o

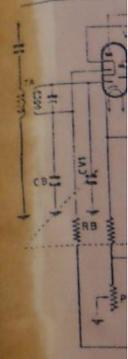
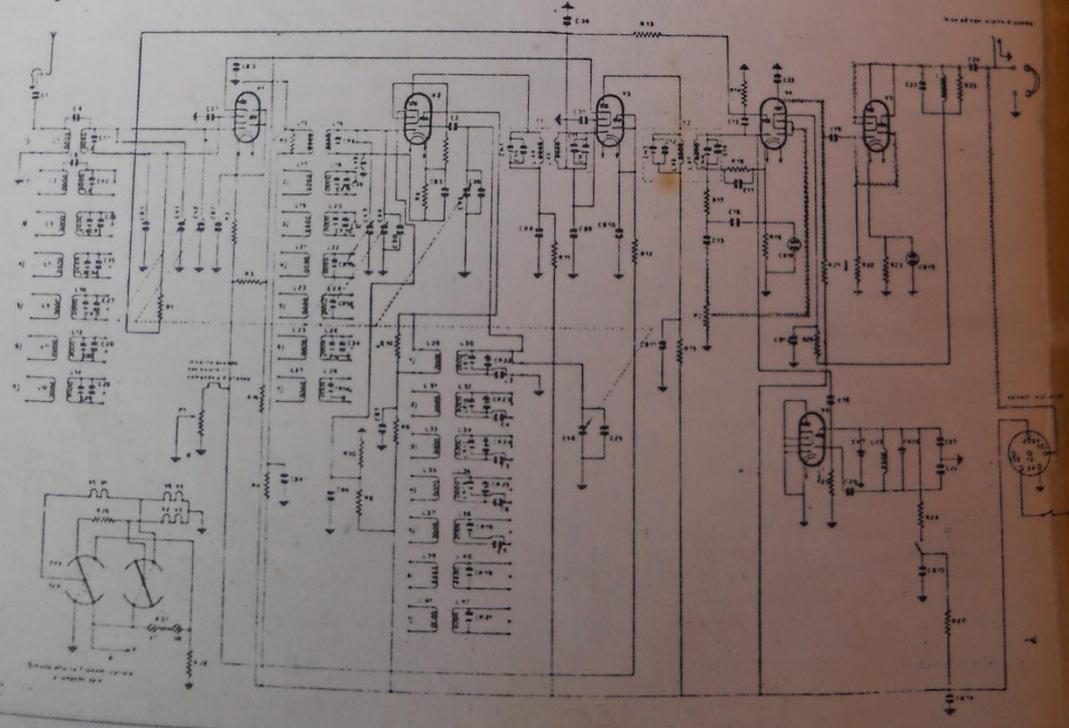


Figura 2 -

Figura 1 - Schema elettrico completo



Il ricevitore  
— coman  
con contr  
in kHz o  
— comm  
— regola  
sione del  
— regola  
— regola  
zione de  
E' previs  
della sel  
La sensib  
per 50 r  
La selet  
sintonia.  
La selet  
condizion  
La poter  
è circa  
Il carica  
L'alimen  
24 V, i  
dei filan  
posito  
Tension  
Corrent  
Potenza  
Dimens  
Peso

lativi  
sentie  
zione  
fiodo,  
pre-  
nden-  
fun-  
che  
gnale  
  
se-  
assa  
esta  
con-  
one,  
asso  
odu-  
tegli  
8 e  
tadi  
o e

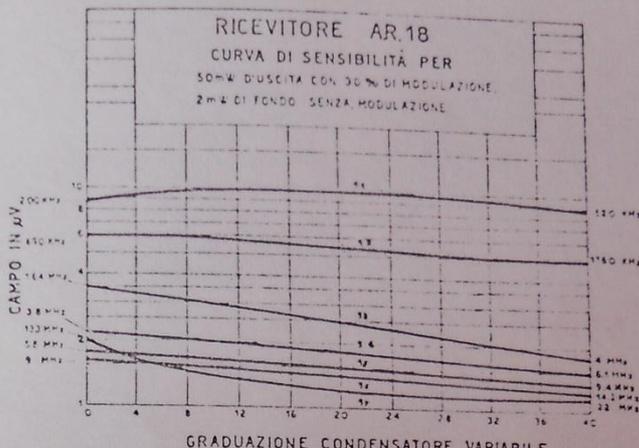
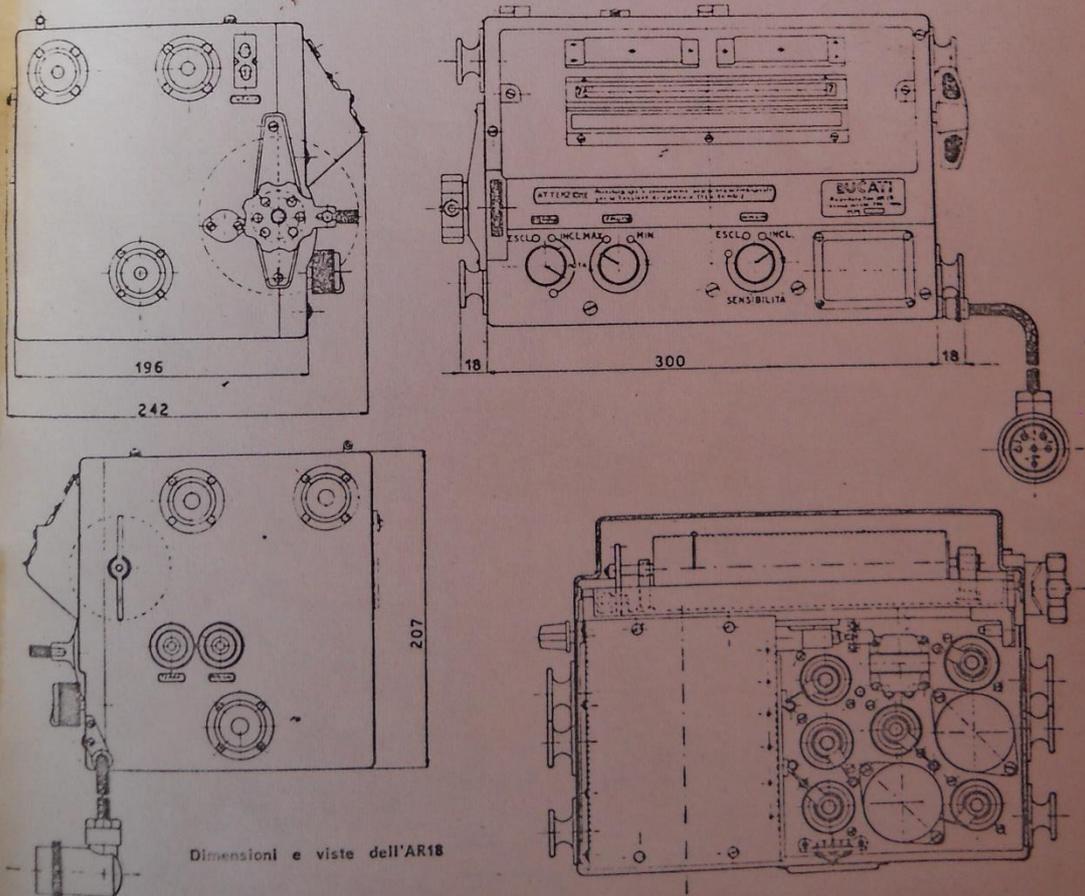


Figura 8 - Curva di sensibilità

l'altro. Tanto più alto è il segnale in antenna, tanto più alta sarà la polarizzazione negativa delle griglie e perciò più ridotto il guadagno dei due stadi. Oltre a questa regolazione automatica il guadagno in alta e media frequenza, cioè la sensibilità, possono venire regolati me-

dante il potenziometro P1, che varia il potenziale dei catodi delle valvole V1 e V3. Il segnale rivelato viene prelevato ai capi di R18 e tramite il potenziometro P2 applicato alla griglia della sezione esodo della stessa valvola V4. Il potenziometro P2



Dimensioni e viste dell'AR18

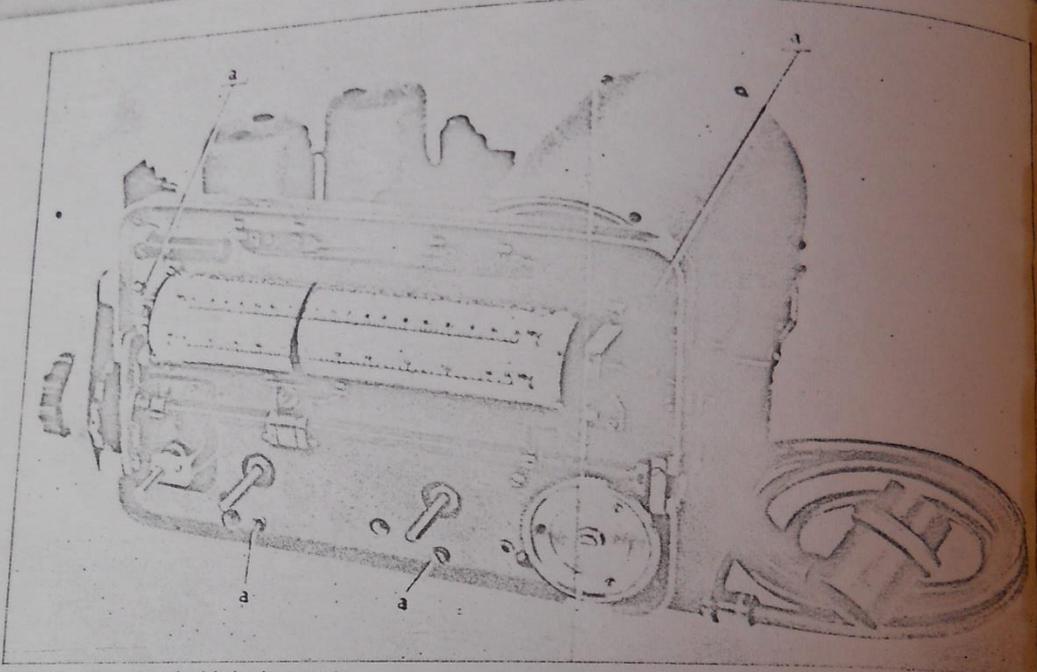


Figura 9 - Veduta frontale del ricevitore aperto

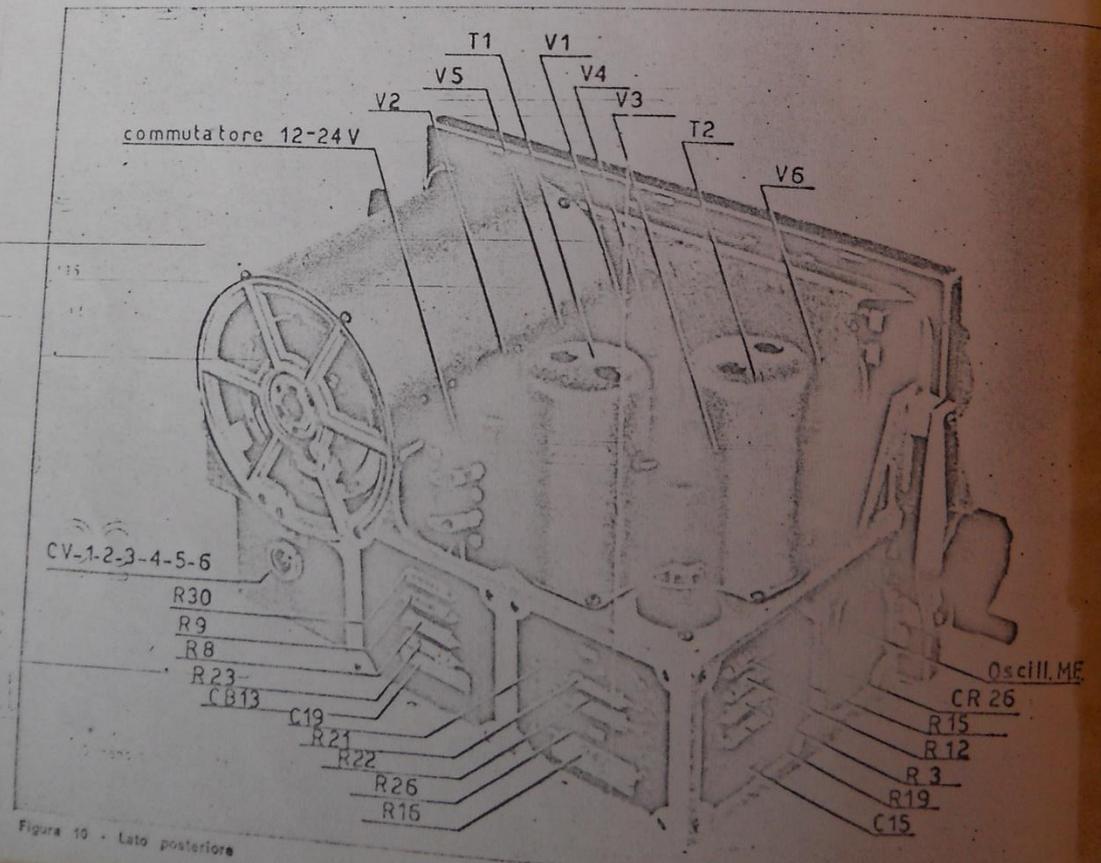


Figura 10 - Lato posteriore

serve a  
dalla sez  
è portat  
za e ca  
come un  
parallelo  
da una  
altoparla  
La valvo  
funziona  
un segn  
da quel  
condens  
iniettato  
provenie  
za udib  
sioni te  
del bat  
densato  
so a vo  
ricevuta  
Dallo s  
altri pa  
Il cond  
a coma  
CV2);

Figura 1

- CB3
- R27
- R2
- R29
- R15
- R12
- R3
- R19
- C15

riferimento schema	descrizione	riferimento schema	descrizione
	<b>ROBINE</b>	C18	fisso a mica 2 pF 1000 V
L1 L2	antenna gamma 1	C19	fisso a carta 20000 pF 1500 V
L3 L4	antenna gamma 2	C20	fisso a carta 100 pF ± 10% 1000 V
L5 L6	antenna gamma 3	C21	fisso a mica 500 pF ± 2% 1000 V
L7 L8	antenna gamma 4	C22	fisso a carta 500 pF ± 2% 1000 V
L9 L10	antenna gamma 5	C23	fisso a carta 3000 pF ± 10% 3500 V
L11 L12	antenna gamma 6	C24	fisso a carta 0.2 µF ± 10% 1500 V
L13 L14	antenna gamma 7	C25	fisso a mica 15 pF 1000 V
L15 L16	intervalvolare gamma 1	C26	fisso a mica 15 pF ± 10% 1000 V
L17 L18	intervalvolare gamma 2	C27	fisso a mica 10 pF ± 10% 1000 VP
L19 L20	intervalvolare gamma 3	C28	fisso a mica 15 pF ± 10% 1000 VP
L21 L22	intervalvolare gamma 4	C29	fisso a mica 10 pF ± 10% 1000 VP
L23 L24	intervalvolare gamma 5	C30	fisso a mica 5 pF ± 10% 1000 VP
L25 L26	intervalvolare gamma 6	C31	fisso a carta 10000 pF ± 10% 1000 VP
L27 L28	intervalvolare gamma 7	C32	fisso a mica 15 pF ± 10% 1000 VP
L29 L30	oscillatrice gamma 1	C33	fisso a carta 200 pF ± 10% 1500 VP
L31 L32	oscillatrice gamma 2	C34	fisso a mica 10 pF ± 10% 1000 VP
L33 L34	oscillatrice gamma 3	C35	fisso a mica 10 pF ± 10% 1000 VP
L35 L36	oscillatrice gamma 4	C36	fisso a mica 10 pF ± 10% 1000 VP
L37 L38	oscillatrice gamma 5	C37	fisso a carta 10000 pF ± 10% 1000 VP
L39 L40	oscillatrice gamma 6	C38	fisso a mica 5 pF ± 10% 1000 VP
L41 L42	oscillatrice gamma 7	C39	fisso a mica 10 pF ± 10% 1000 VP
L43	oscillatore di M. F.	CB1	fisso a carta 0.1 µF 1000 VP
L44 L45	1° trasformatore di M. F.	CB2	fisso a carta 0.2 µF 500 VP
L46 L47	2° trasformatore di M. F.	CB3	fisso a carta 0.5 µF 750 VP
L48	bobina di reazione	CB4	fisso a carta 0.1 µF 1000 VP
I	impedenza d'uscita	CB5	fisso a carta 0.2 µF 1000 VP
	<b>CONDENSATORI</b>	CB6	fisso a carta 0.1 µF 750 VP
CV1	} variabile 3 x 310+90 pF	CB7	fisso a carta 0.1 µF 1000 VP
CV2		CB8	fisso a carta 0.2 µF 750 VP
CV3		CB9	fisso a carta 0.1 µF 750 VP
CV4		CB10	fisso a carta 0.2 µF 750 VP
CV5		CB11	fisso a carta 0.2 µF 750 VP
CV6		CB12	fisso a carta 2 µF 500 VP
CV7	ad aria cap. min 5 - max 30 pF	CB13	elettrolitico 10 µF 50 VL
CR1	reg. ad aria cap. max 25 pF	CB14	fisso a carta 0.2 µF 750 VP
CR2	reg. ad aria cap. max 25 pF	CB15	fisso a carta 0.2 µF 1500 VP
CR3	reg. ad aria cap. max 25 pF	CB16	elettrolitico 10 µF 50 VL
CR4	reg. ad aria cap. max 25 pF		I seguenti condensatori costituiscono 3
CR5	reg. ad aria cap. max 25 pF		blocchetti:
CR6	reg. ad aria cap. max 25 pF		1) CB2 - CB12;
CR7	reg. ad aria cap. max 25 pF		2) CB3 - CB10 - CB11 - CB14;
CR8	reg. ad aria cap. max 25 pF		3) CB5 - CB8 - CB9 - CB15.
CR9	reg. ad aria cap. max 25 pF		<b>RESISTENZE</b>
CR10	reg. ad aria cap. max 25 pF	R1	300.000 Ω 1 W
CR11	reg. ad aria cap. max 25 pF	R2	200 Ω 1 W
CR12	reg. ad aria cap. max 25 pF	R3	50.000 Ω 1 W
CR13	reg. ad aria cap. max 25 pF	R4	5.000 Ω 1 W
CR14	reg. ad aria cap. max 25 pF	R5	1.000 Ω 0.25 W
CR15	reg. ad aria cap. max 25 pF	R6	400 Ω 1 W
CR16	reg. ad aria cap. max 25 pF	R7	20.000 Ω 1 W
CR17	reg. ad aria cap. max 25 pF	R8	25.000 Ω 1 W
CR18	reg. ad aria cap. max 25 pF	R9	10.000 Ω 1 W
CR19	reg. ad aria cap. max 25 pF	R10	5.000 Ω 1 W
CR20	reg. ad aria cap. max 25 pF	R11	5.000 Ω 1 W
CR21	reg. ad aria cap. max 25 pF	R12	400 Ω 1 W
CR22	reg. ad aria cap. max 40 pF	R13	500.000 Ω 1/2 W
CR23	reg. ad aria cap. max 40 pF	R14	500.000 Ω 1/2 W
CR24	reg. ad aria cap. max 40 pF	R15	5.000 Ω 1 W
CR25	reg. ad aria cap. max 40 pF	R16	30.000 Ω 3 W
CM1	reg. ad aria cap. min 5 max 30 pF	R17	50.000 Ω 1 W
CM2	reg. ad aria cap. min 5 max 30 pF	R18	300.000 Ω 1 W
CM3	reg. ad aria cap. min 5 max 30 pF	R19	6.000 Ω 1 W
CM4	reg. ad aria cap. min 5 max 30 pF	R20	50.000 Ω 1 W
C1	fisso a carta 10000 pF 1000 V	R21	200.000 Ω 1 W
C2	fisso a carta 100 pF 1500 V	R22	200.000 Ω 1 W
C3	fisso a mica 120 pF ± 2.5% 1000 V	R23	700 Ω 1 W
C4	fisso a mica 485 pF ± 2.5% 1000 V	R24	300.000 Ω 1 W
C5	fisso a mica 1150 pF ± 2.5% 1000 V	R25	100.000 Ω 1 W
C6	fisso a mica 740 pF ± 2.5% 1000 V	R26	60 Ω ± 5% 4 W
C7	fisso a mica 800 pF ± 2.5% 1000 V	R27	500.000 Ω 1 W
C8	fisso a mica 5 pF ± 10% 1000 V	R28	60 Ω ± 5% 4 W
C9	fisso a mica 5 pF ± 10% 1000 V	R29	1.2 MΩ 1/2 W
C10	fisso a mica 200 pF ± 2% 1000 V	R30	50.000 Ω 1 W
C11	fisso a mica 210 pF ± 2.5% 1000 V	R31	15 Ω ± 5% 2 W
C12	fisso a mica 200 pF ± 2% 1000 V	P1	potenziometro 10.000 Ω logaritmico
C13	fisso a carta 150 pF ± 2.5% 1500 V	P2	potenziometro 500.000 Ω logaritmico
C14	fisso a mica 200 pF ± 2% 1000 V		<b>VALVOLE</b>
C15	fisso a carta 15000 pF 1500 V	V1	E1R
C16	fisso a carta 200 pF ± 10% 1500 V	V2	E1R
C17	fisso a carta 500 pF ± 10% 1500 V	V3	E1R
		V4	E1R
		V5	E1R
		V6	E1R
			<b>LAMPADINE</b>
		L1	6.5 V — 0.2 A
		L2	6.5 V — 0.2 A

Un cor  
durante  
di evit

Descr  
Il grup  
La rot  
tatore  
sovrapp  
La pr  
mande  
la se  
v. all  
l'oscil  
lungo  
sporg  
mente  
stamp  
suppl  
aria  
figura  
pless  
Il co  
buro  
altro  
lative  
Hz e  
padri  
Il co  
detto  
tram  
sua  
vite  
è tr  
plica  
e la  
di c  
e co  
I tr  
un c  
di s  
dell  
Que  
loro  
gior  
ragg  
sost  
Nell  
Neri

Esa  
L'A  
da  
il S  
rice  
star  
con  
S-r  
AR  
gro  
con  
che  
a t  
sua  
tre  
for  
Me  
qui  
gni  
pur  
che  
il  
du  
va

Ta  
Le  
gi

Un contatto posto in parallelo alla cuffia la cortocircuita durante la rotazione del commutatore di gamma, al fine di evitare un fastidioso « clic » all'operatore.

#### Descrizione dei componenti

Il gruppo alta frequenza è del tipo a tamburo rotante. La rotazione di tale tamburo è comandata dal commutatore di gamma. Il tamburo è composto di tre sezioni sovrapposte e fissate in modo da formare un tutto unico. La prima sezione (quella dal lato ingranaggio di comando) è quella che contiene i trasformatori di aereo. La seconda, intermedia, contiene i trasformatori relativi all'oscillatore locale. Ciascun trasformatore è montato lungo la circonferenza del tamburo, in modo tale che sporgano verso l'esterno i cinque contatti di collegamento verso il primo trasformatore è costituito da una basetta stampata di bachelite a minima perdita che serve di supporto al compensatore di allineamento semifisso ad aria e alle bobine del primario e del secondario. Nella figura 5 è chiaramente visibile il tamburo nel suo complesso, diviso nelle tre sezioni componenti.

Il commutatore di gamma oltre alla rotazione del tamburo provoca contemporaneamente la rotazione di un altro tamburo su cui sono tracciate le scale parlanti relative a ciascuna gamma. Le scale sono graduate in Hz e in metri e sono illuminate da due apposite lampadine.

Il condensatore variabile di accordo, che come si è detto è costituito da tre sezioni doppie, è comandato tramite una vite senza fine e contemporaneamente alla sua rotazione un indice si sposta mediante una seconda vite lungo la scala parlante. Il movimento al variabile è trasmesso attraverso un sistema a doppia demoltiplica che garantisce la possibilità di spostamenti rapidi e lenti della sintonia. Nella figura 9 è visibile il sistema di collegamento meccanico fra tamburo, scala parlante e condensatore variabile.

I trasformatori di media frequenza sono costituiti da un castello di materiale isolante, che sostiene le bobine di sintonia, e una basetta in ceramica su cui sono montati due compensatori ad aria per la regolazione fine dell'accordo.

Questi sono i componenti più importanti e che per le loro caratteristiche sono ancora da ritenersi validi al giorno d'oggi. Il resto, condensatori, resistenze, ancoraggi è materiale decisamente superato che è bene sostituire con componenti più moderni di uguale valore. Nelle figure 10-11 sono visibili il lato posteriore e inferiore del ricevitore aperto.

#### Esame critico del circuito

L'AR18 così come è stato concepito, non è certamente da paragonarsi con i ricevitori surplus di pari età, come il Super-Pro, il BC342, l' HRO, ecc. Questi erano tutti ricevitori con due stadi in alta frequenza, due o tre stadi in media frequenza, filtro a quarzo, noise limiter, controllo automatico di volume manuale o automatico, S-meter, ecc. In confronto a questi apparati il nostro AR18 fa la figura della modesta « 500 » in confronto alle grosse cilindrate: no, non è con questi che si deve confrontare, ma con il classico cinque valvole di casa, che di norma è il primo avvio alla radiotecnica. Rispetto a questo, l'AR18 è enormemente migliore perché è per sua natura previsto per l'ascolto di segnali deboli, mentre il ricevitore domestico è progettato solo per i forti.

Meccanicamente è ben fatto, lo schema è classico, è quindi possibile anche con un limitato bagaglio di cognizioni e di attrezzature procedere alla sua messa a punto e al suo « rimodernamento ». Gli unici punti che non devono essere manomessi o modificati sono il gruppo alta frequenza, il condensatore variabile, le due medie e l'oscillatore di nota. Il resto può essere variato a piacimento.

#### Taratura

Le seguenti norme si riferiscono al ricevitore originale, non modificato; costituiscono però una ottima

traccia anche per coloro che abbiano effettuato modifiche.

a) Stadio a media frequenza.  
Si colleghi un generatore AF alla griglia della valvola V3, interponendo in serie un condensatore da 100 pF e una resistenza da 50Ω. Volume e sensibilità regolati al massimo. Si applichi alla griglia di V3 una tensione a 600 kHz modulata al 30% con 400 Hz. Si aumenti tale tensione fino ad avere in uscita una tensione di 19,3 V su 7500Ω. Si sintonizzi il secondo trasformatore di media frequenza, regolando i compensatori. Diminuire il segnale in modo da mantenere l'uscita al livello precedente. A sintonia eseguita il livello deve essere fra 5000 e 6000 μV. Si passi l'oscillatore sulla griglia di V2 e si sintonizzi il primo trasformatore di MF. Il livello di entrata deve essere compreso fra 50 e 70 μV.

b) Stadio mescolatore.

Ci si colleghi alla griglia di V2 come detto sopra; controllare che la tensione di entrata in μV, per una uscita di 19,3 V sia quella riportata nella tabella sottoriportata. Qualora così non fosse regolare i compensatori del relativo tamburo.

gamma	frequenza	tensione entrata in microvolt
1	320 kHz	60 ÷ 100
2	1100 kHz	60 ÷ 100
3	2,6 MHz	60 ÷ 100
4	5 MHz	60 ÷ 100
5	7,8 MHz	65 ÷ 90
6	12 MHz	65 ÷ 90
7	18 MHz	40 ÷ 60

c) Stadio alta frequenza.

Idem come sopra attenendosi però alla tabella seguente:

gamma	frequenza	tensione entrata in microvolt
1	320 kHz	15 ÷ 30
2	1100 kHz	10 ÷ 20
3	2,6 MHz	5 ÷ 10
4	5 MHz	5 ÷ 10
5	7,8 MHz	6 ÷ 12
6	12 MHz	6 ÷ 12
7	18 MHz	3 ÷ 6

d) Controllo tensioni.

Le tensioni con alimentazione anodica compresa fra 200 e 220 V e l'accensione tra 23 e 24,5 V (oppure tra 11,5 e 12,25 V) debbono essere entro i limiti segnati nella tabella seguente (comando di sensibilità al massimo).

tubo	tipo	tensione catodo V	tensione gr. sch. V	tensione placca V	tensione gr. an. V	tensione filam. V
V1	EIR	1,5 a 2,0	80 a 90	170 a 190	—	5,8 a 6,1
V2	EIR	2,1 a 2,6	80 a 100	190 a 210	80 a 90	5,8 a 6,1
V3	EIR	2,0 a 2,5	80 a 90	180 a 200	—	5,8 a 6,1
V4	EIR	1,5 a 2	30 a 40	125 a 140	—	5,8 a 6,1
V5	EIR	4,7 a 9	200 a 220	190 a 210	—	5,8 a 6,1
V6	EIR	—	—	10 a 20	—	5,8 a 6,1

Portando il comando « sensibilità » al minimo, la tensione di catodo delle valvole V1 e V3 deve passare a 20-22 V.



## il sanfilista

notizie, argomenti, esperienze,  
progetti, colloqui per SWL  
coordinati da IT-10937, Pietro Vercellino  
via Vigliani 171  
10127 TORINO



© copyright cq elettronica 1978

Nel mercato del surplus compaiono con una certa frequenza dei buoni apparecchi ricevitori a un prezzo che generalmente è alla portata dello SWL anche alle prime armi.

A volte il ricevitore surplus è pronto ad essere utilizzato, in altri casi occorre effettuare alcuni adattamenti per l'uso dilettantistico. Qualche volta poi si utilizza solo la parte meccanica per rifare completamente il cablaggio su schemi più moderni o per altre gamme.

Quest'ultima soluzione è quella adottata da IS1-13577 Gianni VINCIS, via Lazio 18, 08015 MACOMER, che ci presenta lo AR-18 trasformato in RX per le gamme radioamatori.

Il suddetto AR-18 è un diffusissimo ricevitore italiano già in uso presso l'aeronautica. Come meccanica è decisamente pregevole, come circuito, essendo stato progettato prima della 2° guerra mondiale, ovviamente è un po' superato. Occorre però dire che tuttora è sempre decisamente migliore dei ricevitori casalinghi, anche se elaborati, perché concepito per segnali deboli e impiego professionale.

Passiamo quindi la penna al collaboratore Gianni.

*Carissimo Pietro, IT-10937,*

*come promesso, ti invio le note sull'AR18 modificato, alle quali potrai, se ti sembrano incomplete, aggiungere delle altre. Non devi scusarti con me se non hai risposto subito, vuol dire che proprio non l'hai potuto fare prima. 73 e 51 a te e al tuo QRA familiare e buoni DX.*

*L'AR18 è un RX surplus che si presta moltissimo ad essere modificato, con un po' di capacità tecnica e qualche lira, ottenendone così un RX quasi professionale. Consiglio pertanto di procedere come spiegato più avanti, ovviamente dopo aver smontato tutto il vecchio AR18 (demolirlo senza sfasciare i componenti!). Il RX che si otterrà monta 6 valvole + 1 raddrizzatrice sistemata a parte, e un 1N34.*

Le valvole e le loro funzioni sono:

6CB6 amplificatrice RF; EC44 convertitrice; EF9 amplificatrice MF; 6SL7 rivelatrice e preamplificatrice BF; 6V6 finale di potenza; EF9 BFO.

Il RX avrà sette gamme così divise:

1° e 2° gamma OM	5° gamma 10 m
3° gamma 80 m	6° gamma 20 m
4° gamma 40 m	7° gamma 15 m

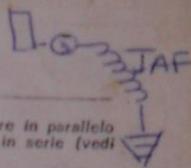
parte RF

1) Si comincia con il modificare il variabile: a ognuna delle 3 parti fisse - statore - della sezione OC (minore capacità) con delle forbici, limette e molta pazienza si tolgono tutte le lamine, tranne le due del centro, in modo che le tre sezioni fisse per OC siano composte di sole 2 lamine ciascuna. Passare ora alle sezioni mobili con limetta ecc., asportare dall'asse tutte le lamine, tranne quella del centro che ruoterà fra le due lamine fisse di ogni sezione.

Quindi il variabile, al quale, in questo modo è stata ridotta la capacità, consentirà una maggiore espansione di gamma, e risulterà composto di 3 sezioni fisse di 2 lamine ciascuna, entro le quali ruoterà una sola lamina mobile per sezione.

2) Passare ora al gruppo RF, smontarlo e liberarlo dall'involucro. A ciascuna bobina di griglia della gamma N. 4, tagliare 2 spire per portare in gamma i 40 m. Le tre bobine della gamma N. 5, liberate dai primitivi avvolgimenti, vengono così rievolute: bobina oscillatrice, 6 spire con filo Ø 0,8 mm; dal lato di massa, sopra questo avvolgimento vengono avvolte 4 spire affiancate con filo Ø 0,1 mm coperto in seta. La bobina del mescolatore e quella dell'antenna vanno avvolte, invece, con 5½ spire con filo da 0,8 mm spaziate di 0,8 mm, e sempre dal lato massa vengono avvolte, affiancate, 4 spire con filo da 0,1 mm per la bobina del mescolatore, e 3 spire per la bobina d'antenna.

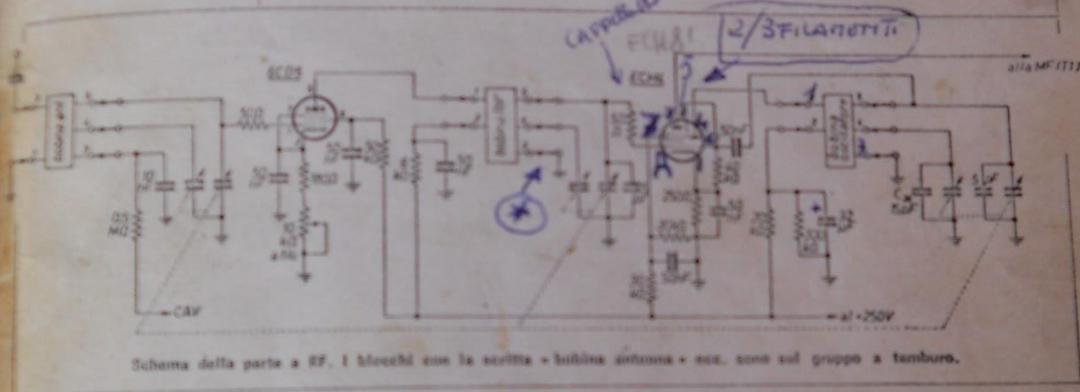
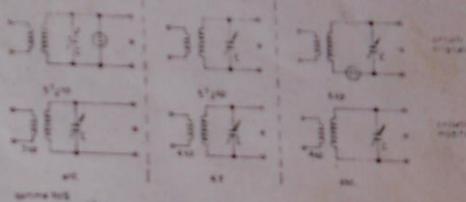
⊗ nell'originale il punto 3 va a massa tenete un'impedenza ad alte frequenze!!!



Il rivelatore

Sempre nella gamma N. S. alla bobina d'antenna va tolto il condensatore in parallelo (capacità fissa), alla bobina oscillatrice va tolto il condensatore fisso in serie (vedi schema). Tutte le altre gamme non hanno bisogno di modifiche.

Schema delle modifiche: i condensatori cerchiati sono stati esclusi.

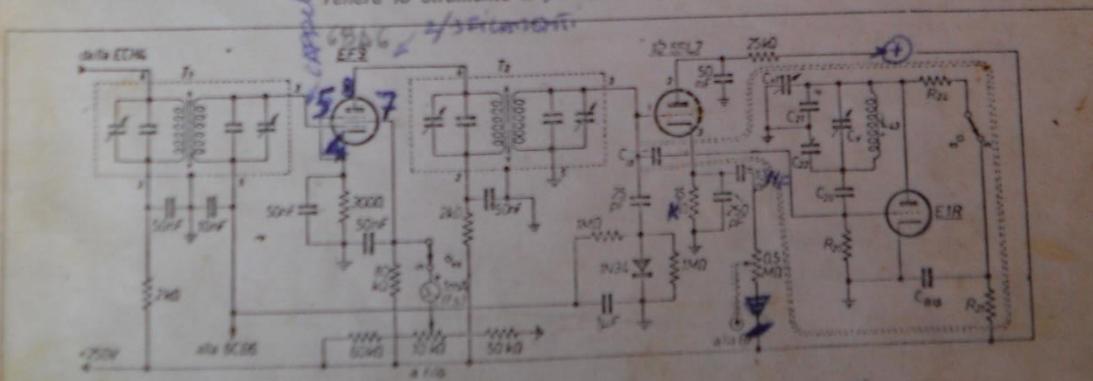


Schema della parte a RF. I blocchi con la scritta «bobina antenna» ecc. sono sul gruppo a tamburo.

**circuiti di MF** Alle M.F. dovranno essere tolti gli schermi, e dovranno essere liberate dei primitivi collegamenti, parte dei quali si trovano sotto la base isolante entro lo schermo di alluminio e quindi fare i collegamenti come nello schema. In totale sono solo 2 filtri a 600 kHz con 4 circuiti accordati, con «O» abbastanza elevato e buona selettività. Per il C.A.V. è stato usato un diodo 1N34 che con il circuito di rivelazione e di distribuzione del C.A.V. carica il secondario del trasformatore di MF T2.

circuito di BFO e BF<sub>2</sub> - S-meter

Il BFO rimane invariato (vedi schema) mentre in BF fra la preamplificatrice e la finale vi è un filtro che migliora la selettività e riduce i rumori; vanno bene per questo le impedenze di livellamento Geloso da 6 H, e qualche condensatore. Lo S-meter è un circuito a ponte, e segna le variazioni di tensione della griglia schermo dell'amplificatrice di MF; il potenziometro a filo da 10 kΩ è per l'azzeramento, lo strumento è da 1 mA f.s. Tenere lo strumento il più lontano possibile dal trasformatore di alimentazione.

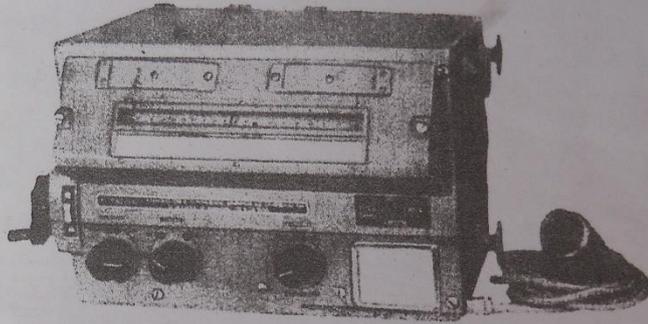


Schema della parte MF, rivelatore ed entro parte tratteggiata il BFO (che può anche essere diverso).

N.B. La taratura dello S-meter si può fare p.e.s. come spiegato in Radio Rivista n. 6/1953. Si avrà una certa precisione.

61576

### Il Ricevitore AR-18



Questo apparato venne progettato per essere utilizzato in combinazione con vari modelli di trasmettitori aviotrasportati come l'RA300/I, RA350/I, ecc. e sostitui i precedenti modelli AR-5 & AR-8 a partire dal 1940 (anno di inizio produzione).  
Ecco di seguito le sue caratteristiche salienti:

**INGOMBRO:** (213 X 350 X 240 mm)

**PESO DELL'APPARATO:** 8 Kg

**ALIMENTAZIONE:** Anodica / 200 - 250 V 40mA ,filamenti valvole /12 V 0.8 A o 24 V 0.6 A

**SISTEMA DI RICEZIONE:** Supereterodina con Frequenza Intermedia 600 KHz.

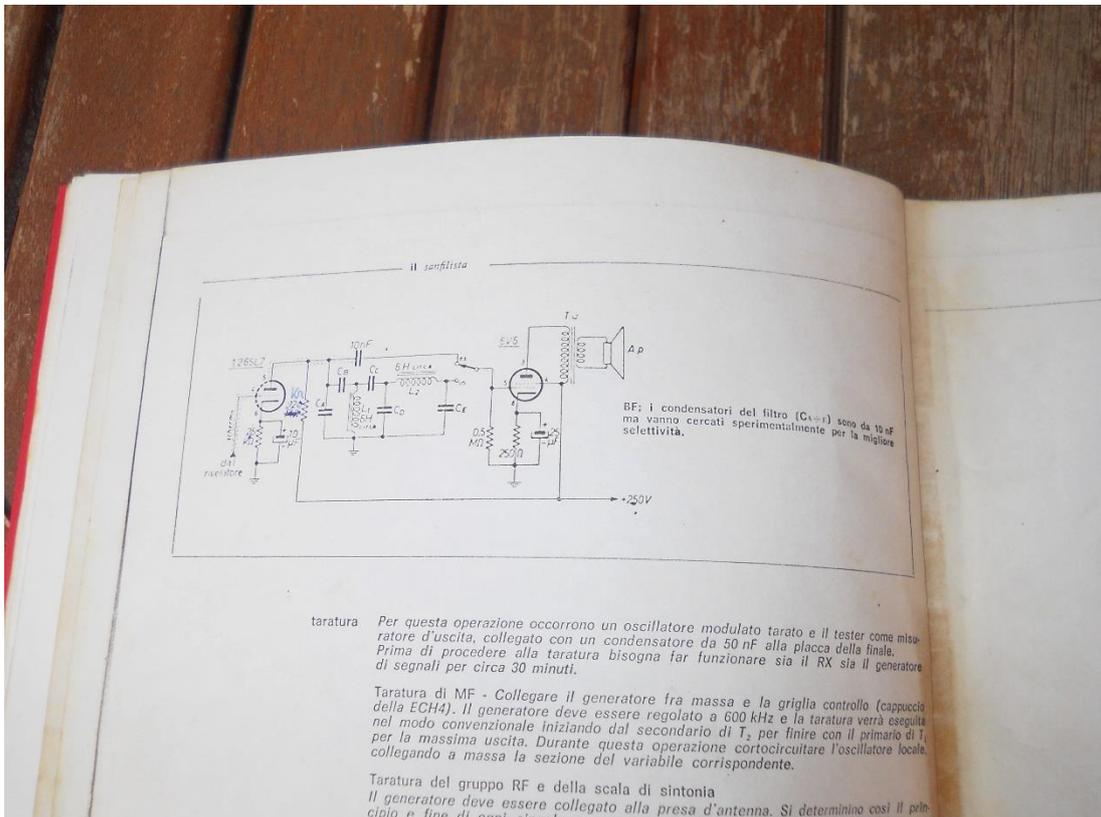
**TIPO DI RICEZIONE:** Forma AM - Telegrafia

**BANDE DI FREQUENZA:** OL (200-520KHz) , OM (700-1600KHz) , OC (1600-22000 KHz)

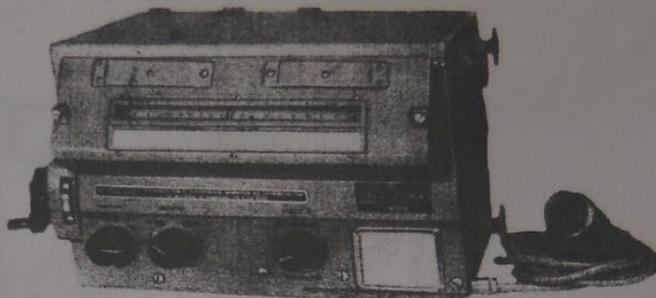
**SENSIBILITA':** OL-OM (5uV) , OC (2uV)

**VALVOLE IMPIEGATE:** 6 unità EIR e finale audio E12

0.2



### Il Ricevitore AR-18



Questo apparato venne progettato per essere utilizzato in combinazione con vari modelli di trasmettitori aviotrasportati come l'RA300/I, RA350/I, ecc. e sostituì i precedenti modelli AR-5 & AR-8 a partire dal 1940 (anno di inizio produzione).  
Ecco di seguito le sue caratteristiche salienti:

**INGOMBRO:** (213 X 350 X 240 mm)

**PESO DELL'APPARATO:** 8 Kg

**ALIMENTAZIONE:** Anodica / 200 - 250 V 40mA ,filamenti valvole /12 V 0.8 A o 24 V 0.6 A.

**SISTEMA DI RICEZIONE:** Supereterodina con Frequenza Intermedia 600 KHz.

**TIPO DI RICEZIONE:** Fonia AM - Telegrafia.

**BANDE DI FREQUENZA :** OL (200-520KHz) ; OM (700-1600KHz) ; OC (1600-22000 KHz)

**SENSIBILITA' :** OL-OM (5uV) ; OC (2uV).

**VALVOLE IMPIEGATE:** 6 unità E1R e finale audio EL2.

Lo chassis dell'AR-18 era realizzato in lega leggera, opportunamente rinforzato con apposite nervature e suddiviso in due distinti vani di cui quello sinistro ospitava il gruppo di sintonia a tamburo rotante e quello destro invece conteneva il circuito a valvole.

Era inoltre prevista la possibilità di azionare il comando di sintonia a distanza e di variare il controllo di sensibilità del segnale (già molto spinta) grazie ad un apposito pannello ausiliario.

L'elevata affidabilità meccanica del gruppo di sintonia (condensatore variabile) era assicurato dal sistema di calotte a sfere di alta qualità .

Tra le caratteristiche che conferivano prestigio a questo apparato c'erano i "tamburi di alta frequenza" che sostanzialmente erano gruppi rotanti in cui erano riuniti i trasformatori di alta frequenza delle varie gamme ricevute, elementi "cuore" del sistema radiorecente.

Ad ogni scatto del " tamburo" corrispondevano collegamenti del circuito esterno aereo-intervalvolare-oscillatore con quello interno al tamburo stesso dei trasformatori di alta frequenza.



**TAMBURO INTERNO ALL' AR-18**

# Radiosonde - Caccia con telecamera FLIR nella fase finale di ricerca.

---

di Achille De Santis

Segnalo questa particolare tecnica di ricerca delle radiosonde, nella fase finale, dopo l'impatto al suolo. Utilizzando una telecamera a raggi infrarossi è possibile individuare la direzione della radiosonda, non attraverso l'emissione radio ma bensì attraverso la debole emissione a raggi infrarossi determinata dal corpo caldo della RS ancora accesa. Tutto da provare.

A questo proposito Dario Arbullà così scrive:

Ciao Achille. Ma in verità c'è ben poco da scrivere...è stato solo un esperimento. Avevo in precedenza perso una sonda notturna in un campo di pannocchie, ero sicuramente a non più di 7/8 metri ma non c'era stato proprio verso. Allora l'altra notte ho voluto sperimentare; ho preso la FLIR, e per fortuna perché l'erba era alta. Con la FLIR vedi un corpo freddo se la sonda meteo è rivolta verso la camera dal lato frontale, se è rivolta dal dorso un po' di calore passa e sull'immagine il corpo si colora di rosso/giallo.

A 20 metri non riesci neanche con la mia FLIR, ti assicuro.



Ok, ecco le foto di prova!

Sonda accesa per 5 minuti su un prato sintetico, fotografata, davanti e dietro, a distanza di circa 2 e 5 metri.

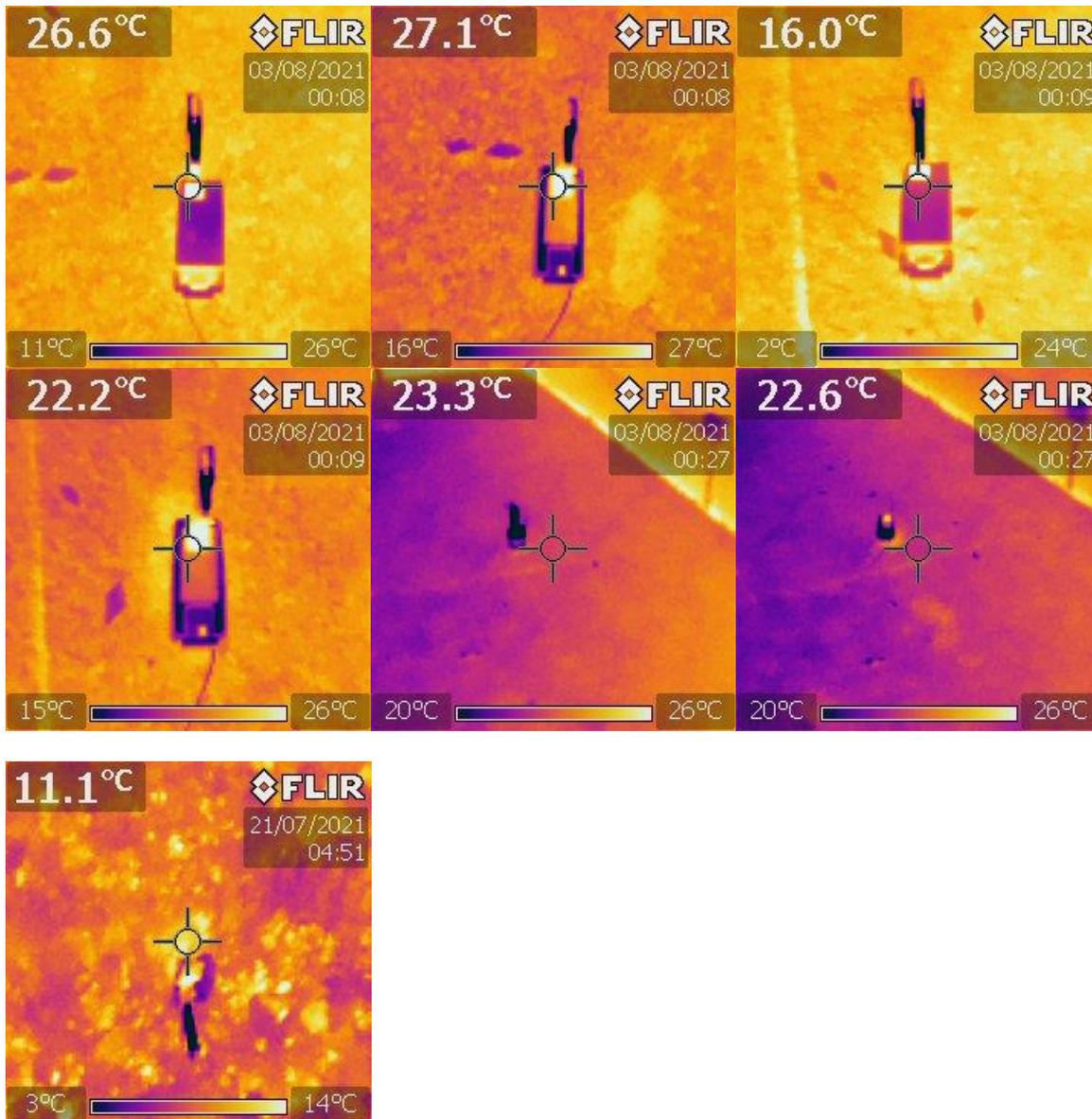


Figura 1: Immagini, della radiosonda "a caldo", catturate con telecamera ad infrarosso;

## Commento

Può essere interessante!

Prima o poi vedremo all'opera cercatori di radiosonde vestiti come militari che indossano costosi visori notturni ad infrarosso!

In termini economici è molto meglio un TTGO ma la prova è interessante.

Buona sperimentazione!

# Radiosonde — Uso di Ipad e iOS per la caccia alle radiosonde

di Achille De Santis

Questo suggerimento è adatto a tutti i possessori di telefono iOS che, come è noto al momento, NON ha una idonea APP per collegare in bluetooth il MySondyGo. Non disperate! Con questo artificio riuscirete comunque a divertirvi!



**Figura 1: Catena di volo ritrovata nel punto di impatto;**



**Figura 2: RS41 Vaisala;**

Usare MySondyGo senza App sul cellulare significa dover leggere le coordinate, una volta acquisite a schermo, ed immetterle come “destinazione” di percorso su un navigatore satellitare o telefono, qualunque sia, purché dotato di navigatore .

L’operazione può essere interessante e si può fare anche con telefono iOS, con Ipad o con tablet. L’ho già provato ed ha funzionato perfettamente. In particolare, può essere comodo nell’uso con Ipad, Tablet o o “Phablet” in modalità veicolare o pedestre, considerato lo schermo generoso.



**Figura 3: Una RS41, al centro, con lo speciale sensore di ozono (da restituire);**

Una volta arrivati nei pressi dell'obiettivo la sonda sarà ormai atterrata ma quasi sicuramente avrete ancora la presenza di segnale, con nuove coordinate aggiornate sul TTGO ed il punto di impatto al suolo. Non dovrete fare altro che aggiornare le coordinate sulla mappa (dopo aver appuntato le vecchie... per ogni evenienza!) e procedere come prima verso il punto di destinazione.

Buon divertimento!

Achille De Santis – IU0EUF

# Il nuovo IRC “Abidjan”

a cura di Bruno PECOLATTO



Con circolare nr. 6680 dell'UPU - Universal Postal Union <https://www.upu.int/en/Home> alcuni paesi, compresa l'Italia e di conseguenza le Poste Italiane, hanno annunciato l'emissione di una nuova tipologia di un Buono di Risposta Internazionale (BRI o coupon) della serie “Abidjan”.

Il coupon esiste ormai da centoquindici anni, nato al Congresso postale universale di Roma nel 1906 viene periodicamente rinnovato. Il buono di risposta internazionale permette di pagare, in favore di un corrispondente collocato in un paese diverso dal proprio, l'affrancatura di un invio.

Il nuovo coupon “Abidjan” è stato presentato dall'UPU durante il mese di agosto 2021 ad Abidjan, in Costa d'Avorio.

A realizzarlo è stata la bielorusa Valeryia Tsimakhavets: suo è il bozzetto che ha vinto il concorso organizzato dalla stessa UPU oltre un anno fa. Tema per la realizzazione del bozzetto: “Preservare l'ecosistema - Proteggere il clima”.

Il coupon “Abidjan” sostituirà l'“Istanbul” (che è stato emesso nel 2017), risulterà disponibile negli uffici postali degli stati che aderiranno dal prossimo 1 settembre e sarà valido fino al 31 dicembre 2025.

I coupon “Istanbul”, venduti appunto al pubblico dal 1° luglio 2017, saranno disponibili fino al 31/08/2021 e venduti/scambiabili fino al 31 dicembre 2021.

Attualmente per lo scambio di un coupon estero viene corrisposta l'affrancatura di un invio di Postapriority Internazionale di formato normale e con peso fino 50 grammi ed ovviamente il relazione al paese di destinazione (zona 1 pari a 3,50€uro, zona 2 pari a 4,50€uro e zona 3 pari a 5,50€uro). Ai coupon acquistati e successivamente scambiati in Italia viene corrisposta una affrancatura di posta ordinaria (Posta 4) fino a 20 grammi con formato standard.



*Il "vecchio" coupon Istanbul e sotto la nuova emissione realizzata in occasione del 145° anniversario dell'UPU entrambi con scadenza validità dicembre 2021*



Un vecchio modello di coupon ancora in lire



## NETHERLANDS COASTGUARD

### LETTER OF VERIFICATION

(QSL Card)

To: Gianni Bertolini Milano Italy

From: Netherlands Coastguard Centre  
MHKC Building  
Rijkszee- en Marinehaven 1  
1781 ZZ Den Helder  
The Netherlands

---

We hereby confirm your reception of our transmissions as described in your letter of 09 feb 2021.

Thank you for your interest in our organization.

Kind regards,

PR Office Netherlands Coastguard Centre

---



*Netherlands Coastguard Centre (JRCC Den Helder)*

## Telkom Maritime Services

Cape Town Radio / ZSC – ASMCC (South African Mission Control Centre)

**Cape Town Radio/ZSC**  
Fully staffed 24/7

**Port Elizabeth Radio/ZSQ**  
Centralized to Cape Town Radio / ZSC

**Durban Radio/ZSD**  
Centralized to Cape Town Radio / ZSC



Date: 22 November 2020

Time: 16:45 UTC

Frequency: 12.577 kHz

Signal: DSC Individual Safety Test

*Gianemilio Bertolini*

## Charleston Radio International



Hello *Salvo Morina*,

**Charleston Radio International**

confirms your reception of our program

Date: 17. September 2021

Time: 17:50 – 18:05 UTC

Frequency: 5140 KHz

Thank-you for your report and 73,

*Harry Richman*







SUPER RÁDIO  
**BRASIL**  
940 AM

**Visita alla stazione Super Radio Brasil AM 940, a Rio de Janeiro - Brasile**

**Di: Martin Butera**  
**Fotografie: Ligia Katze**

**(traduzione di Valerio G. Cavallo)**



Foto 01: A sinistra Iracy, produttrice della radio, a destra Martin Butera, all'ingresso della stazione, pronto per una visita esclusiva

Appartenente al gruppo "Super Rede Boa Vontade de Rádio (Super RVB)", è una stazione di programmazione basata sull'Ecumenismo, ovvero la tendenza o movimento che cerca di ripristinare l'unità dei cristiani, cioè l'unità delle diverse confessioni religiose cristiane "storiche", separate dai grandi scismi.

La sua sede è nella città di Rio de Janeiro, capitale dello Stato omonimo. Trasmette sulla frequenza di 940 kHz, ed è una stazione molto conosciuta per i Dxe che amano il DX in onde medie, poiché per la sua grande potenza viene solitamente captata e segnalata senza molte difficoltà. Si può dire che è una delle principali stazioni del Sud America.

Come accennavo prima, appartiene alla "Legione della Buona Volontà", e la sua programmazione è ecumenica, ma anche incentrata su intrattenimento, giornalismo e sport.

I suoi studi si trovano presso la sede della "Legião da Boa Vontade" a Rio de Janeiro, in Avenida Marechal Floriano, nel centro di Rio de Janeiro, ed i suoi potenti trasmettitori si trovano nel quartiere di Várzea Alegre, a Guapimirim, più precisamente all'indirizzo: Rua Antônio Inácio da Silveira Júnior, numero 516, coordinate esatte: 22 ° 40'29 "S, 43 ° 1'43" W.

Fa parte di una grande catena con lo stesso nome di stazioni situate nelle città più importanti del Brasile, a Brasilia (Distretto Federale del Brasile) su 1210 KHz e nel grande Stato di San Paolo su 1230 KHz.

Ha anche ripetitori a Sertãozinho, nell'entroterra di San Paolo su 550 KHz, nella città di Porto Alegre, capitale dello stato di Rio Grande do Sul, su 1300 KHz ed anche in segmenti delle onde corte in 25 metri - 11.895 KHz, 31 metri - 9.550 KHz e in 49 metri - 6.610 KHz.

È presente anche a Santo Antonio do Descoberto, stato di Goiás sulla frequenza FM 88,9 MHz, nella città di Montes Claros, stato di Minas Gerais in onde medie a 550 KHz, anche a Manaus, capitale dello stato di Amazonas su 610 KHz e infine a Salvador, capitale dello stato di Bahia su 1350 KHz.

Produce anche contenuti televisivi che vengono trasmessi sulla TV satellitare, sul canale 989 "OI TV".

Per parlare di questa stazione, è fondamentale esaminare la figura del fondatore José de Paiva Netto, che con il suo carisma e la sua volontà di servire gli altri, ha costruito un grande mezzo di comunicazione in Brasile.

### **Breve storia della frequenza di 940 KHz di Rio de Janeiro**

Nell'Avenida Ríó Branco, la più importante del centro della città di Rio, il quotidiano mattutino "Jornal do Brasil" del conte Ernesto Pereira Carneiro inaugurò, il 10 agosto 1935, la sua stazione, che aveva il nominativo PRF-4. È stata la prima stazione radiofonica giornalistica di Rio de Janeiro, nonostante abbia dedicato parte delle sue ore a programmi musicali e sportivi.

Fin dalla sua fondazione si è basata su uno stile sobrio, elegante e imparziale. Sebbene il giornalismo fosse la priorità, la stazione combinava i suoi notiziari con programmi musicali di

livello elevato, senza spazio per mode e canzoni di dubbia qualità. Aveva una programmazione rivolta alle classi A e B.

Negli anni '60 e '70, la radio richiese la censura da parte della dittatura militare e riuscì a trasmettere rapporti e interviste, che tra le righe dimostravano il caos che era diventato il Brasile. Una verità che i governi dopo il 1964 ovviamente non volevano che fosse resa pubblica.

Con la grave crisi del gruppo “Jornal do Brasil”, iniziata negli anni '80, la radio è stata venduta nel 1992 al deputato statale Francisco Silva. Nel 1999 la radio è stata nuovamente venduta, alla “Legião da Boa Vontade”, diretta dal giornalista, conduttore televisivo e scrittore José de Paiva Netto. La stazione cambiò quindi il suo nome in Super Rádio Brasil e aderì al network Super Rede Boa Vontade.

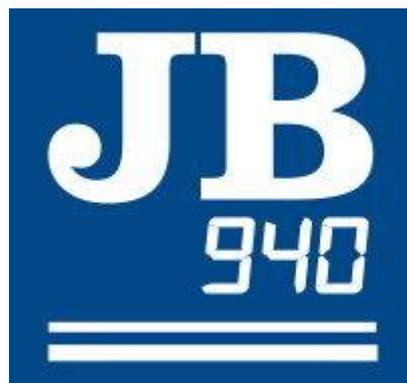


Immagine 02: Vecchio logo di Rádio Jornal do Brasil, utilizzato fino alla vendita della stazione nel 1992

### **La Legione della Buona Volontà (LBV)**

Dalla fondazione della Legione della Buona Volontà (LBV), negli anni '40, il messaggio di consolazione delle anime è stato irradiato dalle onde radio attraverso il programma “Hora de la Buena Voluntad”, ideato dal giornalista e broadcaster Alziro Zarur (1914- 1979).

Il programma radiofonico iniziato il 4 marzo 1949 era già uno dei più ascoltati dell'epoca.

Il 1 settembre 1992, l'annunciatore, giornalista e scrittore Paiva Netto ampliò ulteriormente il raggio di comunicazione, inaugurando la “Super Rede Boa Vontade de Rádio”, con una propria programmazione e trasmissioni radio 24 ore su 24.

Secondo i dati forniti dalla produzione della stazione, tutta la programmazione di Super RBV si distingue per la sua eccellenza nei contenuti. Il clou è la predicazione ecumenica dell'annunciatore Paiva Netto e il Vangelo-Apocalisse di Gesù, sempre in Spirito e Verità alla luce del Nuovo Comandamento dell'Educatore Celeste, che propone la comprensione del Libro Sacro senza dogmi, sotto l'ispirazione dell'Amore divino predicato e vissuto da Gesù (Vangelo secondo Giovanni, 13, 34 e 35).

L'ascoltatore può seguire anche una programmazione quotidiana rivolta a tutta la famiglia, con contenuti che riguardano la salute, la cultura e la qualità della vita con spiritualità ecumenica in programmi per bambini, giovani, adulti e anziani.

### **Ma chi è José Simões de Paiva Netto?**

José Simões de Paiva Netto (nato a Rio de Janeiro il 2 marzo 1941) è uno scrittore, broadcaster televisivo, compositore, poeta e leader religioso brasiliano. È l'attuale presidente della Legione della Buona Volontà (LBV), dal 1979. Lavorando per questa istituzione, ha scritto diversi libri e articoli.

È anche membro dell'Associazione Brasiliana della Stampa (ABI), della Federazione Nazionale dei Giornalisti (Fenaj), dell'Accademia di Lettere del Brasile Centrale, dell'Unione dei Giornalisti Professionisti dello Stato di Rio de Janeiro, dell'Unione degli Scrittori di Rio de Janeiro, dell'Unione delle emittenti radiofoniche di Rio de Janeiro e dell'Unione brasiliana dei compositori (UBC).

### **Breve biografia di José Simões de Paiva Netto**

Nella sua giovinezza, suo padre lo ha incoraggiato a leggere fin dalla tenera età. Aiutava anche sua madre, che era un'infermiera e gli insegnò a sostenere i malati e ad accogliere sempre chiunque bussasse alla porta di casa in cerca di aiuto. La sua infanzia e giovinezza sono state caratterizzate dall'interesse per i problemi filosofici, spirituali, sociali, politici, scientifici ed economici e dall'aiuto dei bisognosi.

Ha studiato presso il tradizionale Collegio Pedro II, nella capitale Rio de Janeiro, dove ha ricevuto il titolo di Allievo Illustre, onorato con una targa di bronzo.

Nel 1956 iniziò la sua attività con il fondatore della Legione della Buona Volontà (LBV), il giornalista, conduttore televisivo, scrittore e poeta Alziro Zarur, divenendone uno dei principali consiglieri per quasi un quarto di secolo. Successivamente è diventato Segretario Generale dell'Istituzione (posizione equivalente a quella di Vice Presidente).

Alla morte di Zarur nel 1979, gli succedette la moglie Iracy Zarur insieme ai due figli Paulo e Pedro, accompagnati da Paiva Netto.

Presiede la Legione della Buona Volontà dal 1979, ed ha moltiplicato i programmi di promozione umana, sociale ed educativa dell'istituzione. La LBV ha lanciato lo slogan "Istruzione e cultura, alimentazione, salute e lavoro con spiritualità ecumenica", un riferimento per l'azione comunitaria, che si distingue per l'elevato standard qualitativo nel sostenere le popolazioni che vivono in situazioni di rischio sociale e personale.

Questo lavoro è stato esportato in altri paesi. Attualmente, questa iniziativa di solidarietà è sviluppata dalla Legione della Buona Volontà di Argentina, Uruguay, Paraguay, Bolivia, Portogallo e Stati Uniti, e in diverse regioni del mondo. La LBV è stata la prima organizzazione non governativa brasiliana ad entrare a far parte del Dipartimento della Pubblica Informazione delle Nazioni Unite, nel 1994.

Nel 1999 è diventata la prima ONG in Brasile a ottenere lo status consultivo presso il Consiglio Generale delle Nazioni Unite (Ecosoc). E, nel 2000, è entrato a far parte della Conferenza delle ONG con Relazioni Consultive per le Nazioni Unite (CoNGO), a Vienna, in Austria.



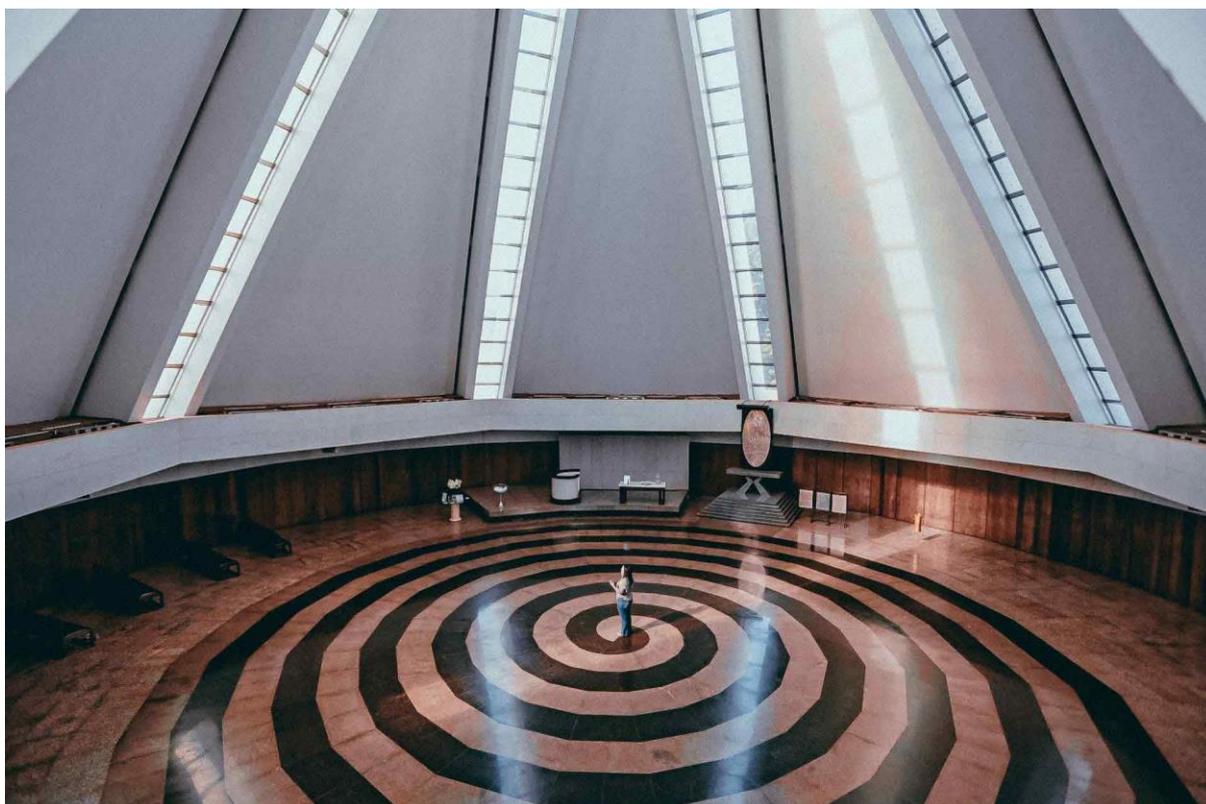
Foto 03: (A sinistra), il giovane Paiva Netto, (archivio personale di Paiva Netto) giugno 1956, (a destra) Paiva Netto alcuni anni fa durante una delle sue prediche improvvisate, per la Super Rede Boa Vontade de Rádio

### **Il Tempio della Buona Volontà e la rete di comunicazione**

Nel 1989 Paiva Netto ha inaugurato, a Brasilia, il Tempio della Buona Volontà (TBV), un polo dell'ecumenismo totale e senza restrizioni, con la sua architettura ardita e la spiritualità universalista. Oltre al TBV, nel 1994 è stato inaugurato il Parlamento Mondiale della Fraternità Ecumenica, il ParlaMundi della LBV, opera che costituisce il complesso architettonico al primo posto in classifica per numero di visitatori, secondo il Dipartimento del Turismo del Distretto Federale, avendone accolti più di 40 milioni nei suoi 32 anni di vita.

Per diffondere questo ideale di solidarietà, Paiva Netto ha creato la Super Rede Boa Vontade de Rádio (Super RBV) e il network TV mondiale.

È anche autore di numerosi best seller, con oltre 3 milioni di libri venduti.



Fotografia (di Rayan Ribeiro) 04: Il Tempio della Buona Volontà, acclamato come una delle Sette Meraviglie di Brasilia, è stato fondato dal Direttore-Presidente della LBV, giornalista e scrittore José de Paiva Netto, il 21 ottobre 1989. Da allora accoglie tutti, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, indipendentemente da credenze religiose o scetticismo, classe sociale o etnia, favorendo così l'integrazione della creatura con il creatore.

### **L'Onorificenza dell'Ordine al Merito della Fraternità Ecumenica**

Per onorare le personalità che si sono distinte nei loro settori di attività a favore della diffusione della pace e della solidarietà in Brasile e nel mondo, Paiva Netto ha istituito l'Onorificenza dell'Ordine al Merito della Fraternità Ecumenica, premio che, dal 1996, viene consegnato annualmente. Tra coloro che hanno già ricevuto l'onorificenza ci sono gli statisti Mário Soares (1924-2017), ex Presidente ed ex Primo Ministro del Portogallo, e Nelson Mandela (1918-2013), premio Nobel per la pace nel 1993 e il primo Presidente di colore del Sud Africa, dal 1994 al 1999; il Dalai Lama Tenzin Gyatso, leader tibetano e vincitore del Premio Nobel per la Pace nel 1989; l'ex Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan (1938-2018); l'Atleta del Novecento, Pelé; Francisco Cândido Xavier, medium (1910-2002); e Don Hélder Câmara (1909-1999), ex arcivescovo di Olinda e Recife. Oltre a questi, altri grandi nomi provenienti da vari rami della società brasiliana e mondiale sono stati premiati nella sessione speciale dell'Ordine al Merito della Fraternità Ecumenica, negli Stati Uniti, in occasione della Giornata brasiliana a New York. Il festival, che si tiene ogni anno nel cuore di Manhattan per celebrare l'indipendenza del Brasile, accoglie più di un milione di persone ogni anno, essendo considerato uno degli eventi più popolari della Grande Mela.



Foto 05 (di Leila Marco) Lo statista Mário Soares (ex presidente del Portogallo), il leader della LBV, José de Paiva Netto, e l'Atleta del Secolo, Pelé, durante la consegna del premio, nel 1997

### **Dentro la stazione**

Ora, dopo un breve esame della sua storia, passerò a raccontarvi com'è la radio dall'interno, attraverso immagini esclusive che ho preparato per voi.

La prima cosa che vediamo è una grande postazione di lavoro in stile americano, con pannelli di separazione, dove è in funzione anche un moderno e piccolo studio televisivo, che potremmo definire del tipo Youtuber, con diversi pannelli di sfondo e riflettori.



Fotografie 06: (a sinistra) il mini studio televisivo, (a destra), l'intera stanza da un'altra angolazione



Fotografia 07: Martin Butera, accompagnato da Sales Moreno, parla con le produttrici

### **Studio principale**

Vedere questo bellissimo e moderno studio funzionare così bene mi dà una gioia immensa, perché si percepisce davvero la fatica e il lavoro di Paiva Netto e di tante persone legate alla Legione della Buona Volontà.



Foto 08: l'annunciatore comodamente seduto in uno studio ultra completo, tavolo appositamente progettato per radio, microfoni, tutto della migliore tecnologia



Foto 09: da sinistra a destra Sales Moreno, Martin Butera e l'annunciatore del pomeriggio di Super Radio Brasil AM 940, a Rio de Janeiro

### **Controllo principale**

Il controllo ha una potente console, la nuova "Si Performer", della Soundcraft (Harman), che è stata progettata nella gamma Si Compact, con quasi il doppio della potenza del DSP e funzionalità aumentate, con una capacità fino a 80 ingressi su tutti i modelli.

Per quanto riguarda gli ingressi e le uscite, la console "Si Performer" dispone di 24 microfoni e otto ingressi di linea, più i quattro canali di ritorno FX. L'aggiunta opzionale di due slot per schede consente l'espansione I / O tramite qualsiasi stagebox Soundcraft e schede opzionali della gamma Soundcraft ViSi Connect, fornendo così la possibilità di collegare fino a 80 ingressi da combinare, nonché da CobraNet, ingressi AVIOM o AES per mezzo di apposite schede.

Una console ricca di funzionalità con equalizzatore a 4 bande completamente parametrico di serie su tutti i canali di ingresso e sopra la gamma digitale Soundcraft, equalizzatori grafici BSS su tutte le uscite bus.

Possiamo anche vedere i Rokit Krk Active Monitors e il software di automazione radio computerizzata.



Foto 010: L'operatore in servizio, al lavoro sulla spettacolare console "Si Performer"



Foto 011: Martin Butera, al controllo centrale di Super Radio Brasil AM 940, a Rio de Janeiro



Foto 012: Qui possiamo vedere l'interessante spazio annesso, con una produttrice del programma

### **Rack audio e di processo**

Nello stesso spazio di controllo centrale, c'è una moderna configurazione di rack di elaborazione audio e collegamenti con le altre stazioni, nonché monitoraggio TV.



Foto 013: Martin Butera accanto ai moderni rack audio AM 940 Khz



Foto 014: (a sinistra), Martin Butera accanto all'AM 940 KHz Rack, (a destra), panoramica dei rack audio e di processo

## **Studio di registrazione e Studio B**

La stazione dispone di uno studio di registrazione moderno e completo, che a sua volta può fungere da studio sostitutivo, senza la necessità di monitorare lo studio centrale.

Possiamo vedere i monitor Active Rokit Krk e un altro Si Performer.



Fotografie 015: Approfittando della visita di Martin Butera, i produttori della stazione hanno avuto l'idea di registrare una breve intervista con lui

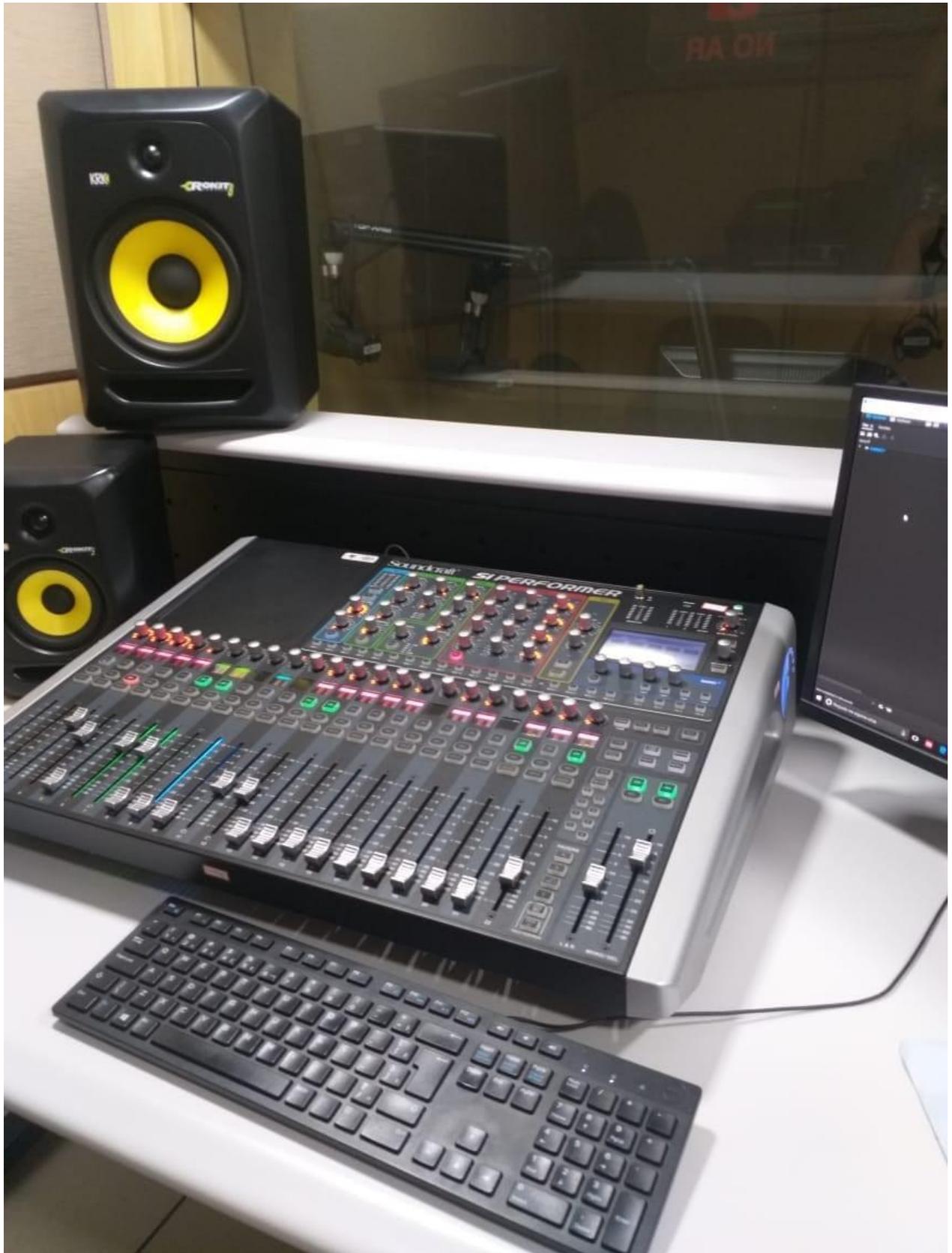


Foto 016: Un'altra spettacolare console "Si Performer"

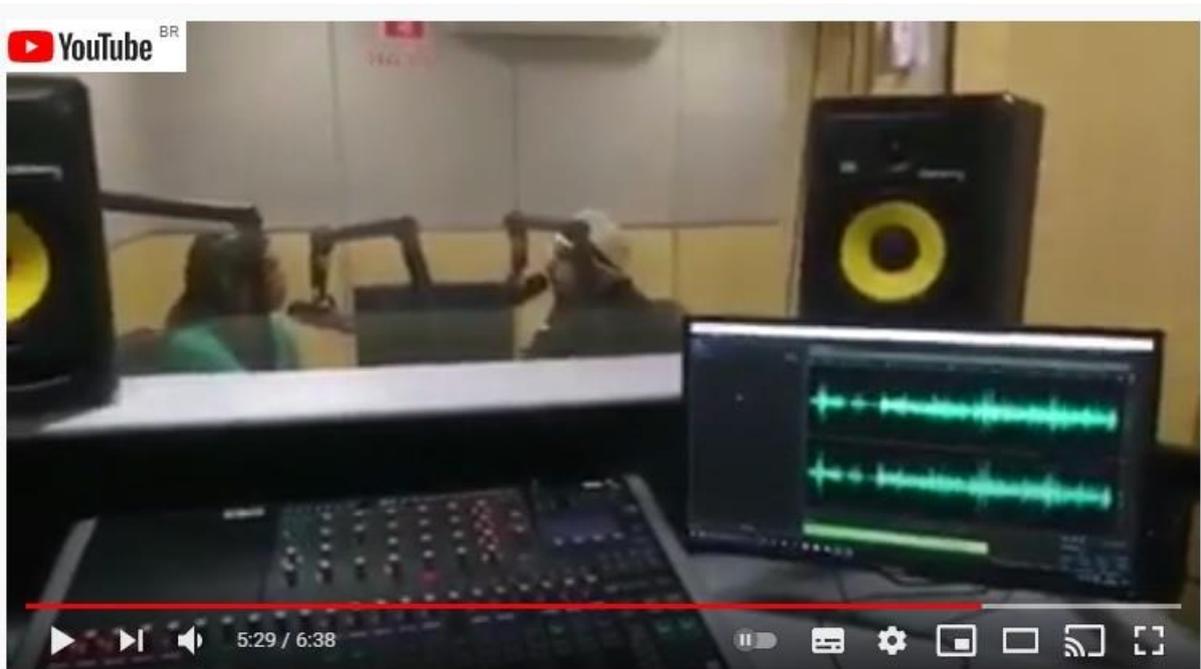


Foto 017: Nel seguente link potete vedere una breve intervista con Martin Butera, durante la sua visita alla radio (in lingua portoghese) <https://youtu.be/Gw0TGdg0P90>



Foto 018: lo studio di registrazione e controllo, con i suoi potenti microfoni Shure Sm7b

## **Conclusioni**

Il primo programma radiofonico religioso brasiliano, chiamato "A Voz da Profecia", fu trasmesso 78 anni fa.

Le stazioni radio con contenuti religiosi in Brasile non hanno mai smesso di crescere, questo è un fenomeno che ancora oggi rappresenta una sfida per i ricercatori nel campo della comunicazione sociale.

In questi 78 anni, le chiese di tutte le confessioni hanno iniziato a usare la radio, come estensione dei loro altari e, attraverso i microfoni degli annunciatori nelle capitali e dall'interno del Brasile, trasmettono una programmazione che mescola predicazione, musica religiosa,

giornalismo, prestazione di servizi e letture bibliche in una profusione di generi con lo scopo di regolamentare e mantenere i fedeli sulle frequenze proprie o in affitto.

Il fenomeno è chiaramente comprensibile, poiché le chiese vogliono sempre più raggiungere i propri fedeli attraverso le trasmissioni.

La radio in Brasile raggiunge il 79% della popolazione, che rappresenta circa 49 milioni di ascoltatori. In generale, l'audience media rimane costante tutti i giorni della settimana, in tutte le principali piazze del Paese, mostrando un piccolo calo il sabato e la domenica, secondo i dati aggiornati di Intercom (Sociedade Brasileira de Estudos Interdisciplinares da Comunicação).

Chi segue il mio lavoro avrà già letto altri reportage e visite a stazioni radio religiose in Brasile e si sarà reso conto che lo schema si ripete costantemente, tutte queste stazioni ci sorprendono per i grande investimenti in tecnologia e formazione del proprio personale, forse questa è la chiave per una crescita costante.

### **Ringraziamenti**

Questo articolo non sarebbe stato possibile senza l'aiuto e il contatto del mio grande amico e radioamatore di Rio de Janeiro Sales Moreno (PY1IBM), che lavora come analista di monitoraggio in molte delle più importanti aziende del Brasile e in qualità di radioamatore ha prestato servizio per il "Grêmio de Comunicações da Escola Naval" e per la "Marinha do Brasil", attualmente parte del Rener (Rete Nazionale di Emergenza dei Radioamatori), che gli ha permesso di lavorare in più occasioni con la Legione della Buona Volontà.



Foto 019: Martin Butera e Sales Moreno (PY1IBM), nello studio di registrazione

Grazie come sempre a mia moglie (Ligia Katze) per le fotografie e ad Iracy, produttrice di Super Radio Brasil AM 940, per la cortese attenzione durante la visita della stazione.



Foto 020: (Sinistra) Ligia Katze (moglie di Martin), al centro Martin Butera e a destra la produttrice Iracy

Infine a tutto il team di giornalisti e produttori della stazione, per la calorosa accoglienza.



Foto 021: Martin Butera, insieme a tutto il team di Super Radio Brasil AM 940, a Rio de Janeiro - Brasile

Questo articolo è stato realizzato prima che la pandemia da Covid 19 arrivasse in Brasile, ecco perché le fotografie non mostrano mascherine o distanziamento tra le persone.

L'autore di questo articolo si è basato su Wikipédia Brasil e sul sito ufficiale della "Legião da Boa Vontade" <https://www.lbv.org/>

**LOG MENSILE ALESSANDRO CAPRA**
[glessandrocapra63@gmail.com](mailto:glessandrocapra63@gmail.com)

Mese: settembre 2021

Località: Lodi (35 km sud/est di Milano)

KHz	UTC	ITU	STAZIONE E DETTAGLI	SINPO
1188	04.25	I	Radio Studio X (tx Pistoia)	44433
693	Sempre	I	Radio Zainet (tx Siziano – MI)	55555
1584	04.10	I	Radio Diffusione Europea, musica e ID (Qrm Spagna + Radio Studio X)	33333
1584	04.15	I	Radio Studio X (tx Arezzo)	44444
1350	Sempre	I	Z-100 Milano (test irregolari)	44554
1566	04.65	I	Radio Kolbe, SS Rosario, Qrm Vahon Hindustani	33433
927	Sempre	I	Power 927, selezione musicale	55555
1485	04.40	I	Radio Studio X (tx Livorno) //1188 e 1584, Qrm Spagna	33433
1233	08.45 (*)	I	R. Milano XR (tx Lombardia ovest?) musica	25322
252	04.35	IRL	RTE1, ID "RTE1 golds"	45544
720	04.40	POR	Antena 1 (vari tx), musica, speaker in Portoghese	34433
3330	04.25	CAN	CHU Ottawa, time pips	25433
648	03.35	G	Radio Caroline, musica, a tratti dominante su Murski Val	23432
576	03.55	ALG	Radio Algerie Internationale, Inno, notizie e preghiera in francese e arabo, a tratti dominante su Spagna //531	34433
1530	18.35	STP	Voice of America, news in francese, separabile con il loop dalla Romania	34433
5000	03.45	USA	WWV, Colorado, pips e ID	33333
6080	04.00	STP	Voice of America, S/on e ID "this is VOA News" in inglese	45433
5925	04.10	BOT	Voice of America, Selebi-Phikwe Botwana, approfondimento sull'Afghanistan in inglese	45444
10000	18.30	CHN	BPM, tx Lintong, Time pulses ID cw e cinese	35333
7245	18.45	ROM	Radio Romania in DRM tx Tiganesti musica	55555
15750	13.40	USA	WINB, in DRM programma religioso in inglese	25332
5140	13.50		Charleston Radio International, oldies (anche in italiano)	44444
918	03.35	E	Radio Inter, ID "la musica de radio Inter"	44433
1242	03.40	G	Absolute Radio, (tx Boston) musica "Another brick in the wall" //1215	23322
1242	03.50	G	Smooth Radio, Kent (320 W) musica //945 ID "This is Smooth radio" up and down con Absolute radio	23322
1476	04.10	G	Carillon Wellbeing Radio, musica	33422
6000	05.50	CUB	Radio Habana, programma in inglese ID "radio Habana Cuba"	34333
15110	13.20	KWT	Radio Kuwait, in arabo, DRM	45444
1449	10.15 (*)	I	Rai, tx Belluno, TGR Veneto // 936	24322
15825	15.28	USA	WWCR, Nashville, in inglese	34433
1377	18.00	ARM	TWR Europe, tx Gavar	45444
1035	18.10	G	Lyca Gold, tx London, musica "Bollywood" style	23322
4900	18.25	?	UNID, techno music e disco, folk	45444
3215	04.45	USA	WWCR, Nashville, sermone in inglese // 5890 // 4790	34322
7325	05.10	ROM	Radio Romania, in francese tx Galbeni in DRM	55544
4980	05.02	USA	WMRI The Overcomer Ministry, in inglese, canti religiosi // 5950	44333

(\*) ascolto a casa dei genitori in campagna con IcomR71 e filare 180 metri

**RX:** Icom R9000 - JRC 515 - JRC 535 - DRAKE R8B - DRAKE R7 – KENWOOD R5000 – HAGENUK EE420 –  
 YAESU FR 101 – ELECRAFT K3 (solo ricezione in sintonia continua by Carlo Bianconi) – PERSEUS – ICOM R71  
 (\*)

**ANT:** Loop Wellbrook ALA 1530 LNP – Long Wire 180 metri (\*) – Dipolo 10+10 mt con balun 36:1  
 autocostruito